CASARIN UGO
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Via Canova n° 3
20010 INVERUNO (MI)
cell. Ugo: 338 5478 901
email casarinugo@libero.it

LOGOS
www.logosnews.it

CASARIN UGO
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DEI CASARIN
Il vero caffè Italiano, ristretto sopraffin lo potresti trovare e provare qualche volta dai distributori automatici dei Casarin!

Numero 11 - Anno 11 - Venerdì 9 giugno 2017 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

Il ricordo non muore mai



Mordere con gusto ma senza paura.

Radiografia Panoramica* e Preventivo
NON TI COSTANO NULLA
* Se necessaria e consigliata dal medico Odontoiatra.

GRUPPO dsa
L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE
Seguici su



©Camaleon

Possibilità di FINANZIAMENTI*
GLI INTERESSI LI PAGHIAMO NOI.
* Salvo requisiti richiesti.

Euro	
35,00	ABLAZIONE DEL TARTARO - 30' FATTA DAL MEDICO ODONTOIOATRA
50,00	ESTRAZIONE DECIDUO
50,00	OTTURAZIONE COLLETTO
380,00	CORONA IN CERAMICA
450,00	IMPIANTO ENDOSSEO Prodotto di Primaria Azienda Italiana
680,00	PROTESI MOBILE per ARCATA
950,00	SCHELETRATO

SPECIALE PROMOZIONE
RIABILITA LA BOCCA E PAGHI A OTTOBRE!*
*Solo per FINANZIAMENTI da 12 a 48 mesi.

P.IVA 07699550963

DSA OSSONA Dir. Sanitario: Dott. FRANCINI NALDI Emilio
OSSONA (MI) - Via Patrioti, 6
Tel. 02.90296547 - Cell. 334.3680962

DENTAL ZURIGO Dir. Sanitario: Dott. RENNER Edoardo
MILANO - Via Zurigo, 2 (Fermata MM Inganni)
Tel. 02.4151135 - Cell. 393.9031526

www.dsaodontoiatria.it

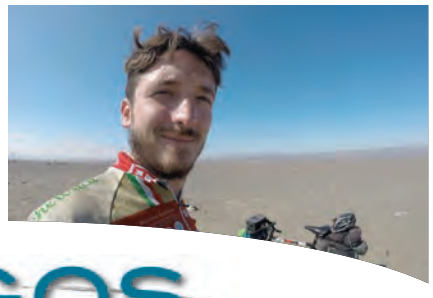
EDIZIONE DI VENERDI 9 GIUGNO 2017

6-7-8-9

Elezioni

Aspettando il voto
Cuggiono, Magenta e Magnago: domande ai candidati sindaci





Pag. 26

Rubriche

Il giro del mondo in bici
Un anno dopo il ritorno a casa. Il racconto del viaggio è un libro.

LOGOS

Pag. 24 - 25

Sport

La finale Champions
Da Torino a Cardiff tra tifo, emozioni e grande paura





Pag. 27

EXPOniamoci

Ultima campanella...
Per tanti studenti stanno per iniziare le vacanze, ma per altri... gli esami!

In Breve da Milano

Connettività a Milano: per lavoro o turismo, sempre più veloce ed assolutamente gratuita



E' la città italiana con la più estesa rete in fibra ottica, tra le migliori d'Europa, ed ora... anche un servizio wi-fi rinnovato ed in piena evoluzione. Soprattutto perchè senza più limiti di tempo. 'Open Wifi Milano' è la rete wireless outdoor ufficiale del Comune di Milano. Ciascun utente ha a disposizione, per la navigazione, un servizio di accesso ad internet illimitato 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 ad alta velocità. 'Open Wifi Milano' è un servizio in continua evoluzione che coprirà un numero sempre più elevato di aree della città. Nelle aree coperte dal segnale, è rilevabile da tutti i dispositivi dotati di antenna Wi-Fi. Dopo aver rilevato la rete, apparirà sul dispositivo la pagina di benvenuto, che proporrà una selezione di siti istituzionali e di pubblico interesse su cui si può navigare liberamente, senza limiti di tempo e senza registrazione. Se si possiede una SIM di un gestore telefonico italiano o straniero, nella pagina di benvenuto è possibile inserire il proprio numero di cellulare, in pochi secondi verrà inviato un SMS gratuito con la password di accesso.

VIGNERI S.A.S.
COSTRUZIONI EDILI

Ville a INVERUNO

Via Palestro, 15 - zona centro paese

Classe B+, con giardino di 360mq e box doppio.
Ottimo capitolato. Direttamente dal costruttore.



Per informazioni: 339.3864973 - ufficio: via De Nicola, 4 INVERUNO

Quando il successo è... 'green'

L'Oscar Green dell'agricoltura: le idee premiate dalla Coldiretti



Dalla stalla bionica per mucche felici alla prima oasi dei tulipani 'Pick your own'. Sono queste alcune delle idee premiate con l'Oscar Green dell'agricoltura a Milano dalla Coldiretti Lombardia. "Sono progetti giovani che danno il senso della capacità di innovazione delle nuove generazioni, oltre a dimostrare l'inventiva degli imprenditori Made in Italy" spiega Ettore Prandini, presidente regionale di Coldiretti. Diverse le storie di successo illustrate durante le premiazioni. I premiati 2017, allora, sono stati: Mattia Zordan per la categoria 'We Green', Martina Vicini ('Impresa 2.Terra'), Edwin Koeman ('Campagna Amica'), Monica Neri ('Fare rete'), Stefano Chiesa ('Crea') e Singh Kulwinder per la categoria 'Agri You'. Ci sono poi tre menzioni speciali: Francesco Maroni, Elisa Cerrito ed Elisa Bonesi.

MONICA NERI

Pasta proteica

La pasta che nasce dai legumi, fatta soltanto con farina di ceci, fagioli bianchi e piselli gialli decorticati, tutti di provenienza al 100% da aziende agricole del nostro Paese. E' quella prodotta dall'azienda 'Itineri' di Albizzate (Varese)

MATTIA ZORDAN

Vigna e bottiglia

Cascina Maddalena, ubicata a Lugana di Sirmione (Brescia): in vigna sono banditi i diserbanti e per tutelare la biodiversità viene utilizzato il metodo della confusione sessuale, mentre il vino viene lavorato con il metodo naturale.

STEFANO CHIESA

L'eco vernice...

Si chiama cutina ed è la sostanza estratta dalle bucce di pomodoro per creare una nuova eco vernice. E' l'innovativa e originale idea realizzata da Stefano Chiesa presso la sua azienda agricola a Canneto sull'Oglio, nel Mantovano.

ELISA BONESI

Riscatto tra fiori

Fiori e piante, ortaggi e miele ma anche cura degli animali come strumenti di riscatto sociale per persone in difficoltà. È quello che succede nell'azienda agricola 'Il Vivaio' della Cooperativa sociale SO.LA.RE.S a Santa Lucia Valdisotto.

SINGH KULWINDER

Ortaggi dell'Asia

E' arrivato dall'India pieno di speranze e ha trovato in Italia il suo futuro. Singh Kulwinder si è messo a coltivare prodotti (ortaggi tipici dell'Asia) per la cucina orientale che, successivamente, esporta in Gran Bretagna e Germania.

MARTINA VICINI

La stalla bionica

Ogni mattina, Martina Vicini guarda il monitor del suo computer per controllare il robot di mungitura che si prende cura delle sue 50 mucche in lattazione. Inoltre mentre va all'università dà un'occhiata allo smartphone, perché con un'applicazione controlla i parametri degli animali.

EDWIN KOEMAN

L'oasi dei tulipani

Ha inaugurato il primo giardino italiano di tulipani, aperto al pubblico 7 giorni su 7, dove la parola d'ordine è 'pick your own' cioè 'raccogli il tuo'. Per Edwin Koeman, giovane agricoltore olandese, il successo è stato immediato: migliaia di persone sono andate a visitarlo a Cornaredo.

FRANCESCO MARONI

Cocktail siero latte

Un nuovo modo di far conoscere e degustare i formaggi tipici del territorio e non solo. È la filosofia su cui si regge il "Bù Cheese Bar" aperto nel cuore di Bergamo da Francesco Maroni. Tra le differenti curiosità che si possono, appunto, assaggiare nel locale anche drink a base di siero di latte.

ELISA CERRITO

Sicilia per Exodus

"Mi sono trasferita dalla Sicilia alla provincia di Pavia per aprire l'azienda agricola 'Il Melograno', nata fin da subito per essere una fattoria sociale e per valorizzare l'operato dei giovani ospiti delle comunità 'Casa Daniela' e 'Cascina Toledina' della Fondazione Exodus di don Antonio Mazzi".





Estate... tempo di allergie

Con la bella stagione in agguato le reazioni allergiche

di Giulia Marchisotta e Alessandro Marasco



L'estate, oltre ai numerosissimi elementi positivi, porta con sé anche qualche piccola nota negativa ed oltre alle zanzare per molte persone le allergie rappresentano un forte disagio. Come accade anche in primavera, il maggiore responsabile delle reazioni allergiche estive è il polline; una sorta di grilletto pronto a sparare. Appena il nostro naso inala le sue particelle, i sintomi dell'allergia scatenano rinite allergica, occhi rossi, gonfi e lacrimanti e tutta la varia e complessa sintomatologia di questo problema. Ovviamente maggiore è la quantità di pollini con le quali avremo a che fare, maggiori saranno i sintomi e più grande la loro gravità. Responsabili delle allergie estive sono molteplici piante come: l'ambrosia, le Graminacee, l'amaranto, il cardo Russo, l'artemisia, la salsola (o rotolacampo), gramigna rossa, la gramigna blu, l'erba mazzolina, l'Agrostis Gigantea, il Paleo Odoroso e la codolina o coda di topo. Tutte queste piante sono erbe e vegetazione spontanea che nell'area mediterranea crescono con molta facilità. La loro pericolosità riguarda anche il fatto che i pollini si spargono per l'aria che respiriamo, viaggiando anche fino a centinaia di chilometri rispetto alla loro posizione originale grazie al vento. Altre cause dell'allergia estiva possono essere l'inquinamento atmosferico e la cappa di ozono che si viene a formare sulle città con l'arrivo delle alte temperature. E' come se si creasse un ecosistema nel quale gli allergeni possono sviluppare tutto il loro potenziale.



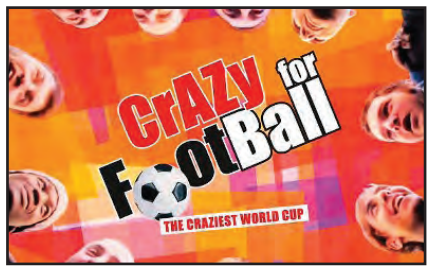


L'evento 'Crazy for football'

L'iniziativa ha visto la partecipazione CPS di Legnano

Fare dello sport il momento di unione tra la malattia psichica e il mondo cosiddetto 'normale'. Era questo lo scopo della giornata di venerdì 9 giugno. L'osteria sociale La Tela, il Comune di Rescaldina (MI), la cooperativa Il Portico, l'associazione Aiutiamoli onlus, l'associazione Libera e l'ASST Ovest Milanese - Centro Psicosociale di Legnano propongono 'Crazy for football', una giornata per abbattere le barriere della malattia, facendo comprendere che le differenze possono diventare delle opportunità. Attraverso una partita di calcio, una cena e la proiezione del docufilm 'Crazy for football' di Volfango de Biasi, l'intento era quello di abbattere la logica del pregiudizio per dare a tutti la possibilità di esprimersi e dimostrare che una guarigione sociale è possibile. "Per chi si trova a vivere parte della sua vita nei nostri servizi, utenti ed operatori in primis ma anche familiari e volontari, è di primaria importanza essere in continuità con il territorio e cogliere tutte le opportunità che esso offre per trasformare le differenze in vere e proprie risorse - afferma il dottor Giorgio Bianconi, responsabile del CPS di Legnano - Per noi 'Crazy for Football' è davvero un grande evento anche perché ci permette di utilizzare il campo da calcio recentemente realizzato grazie al 'Progetto Passaggi', che ci ha visto uniti a molti altri partner del territorio verso la riqualificazione del quartiere Canazza di Legnano".

> "Nostro obiettivo è trasformare le differenze in vere e proprie risorse per tutti"







Il sogno di Ricky è realtà: "Ho conosciuto il mio idolo Jury"

L'incontro a Monza. Il 18enne, campione di ginnastica artistica di Busto Arsizio, con il 'signore degli anelli'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Tu chiamale se vuoi emozioni". Se è vero, infatti, che in ogni canzone c'è sempre qualcosa della nostra vita, beh... alla fine chissà che a Riccardo Maino non sia venuto in mente proprio il grande Lucio Battisti. Il sogno che diventa realtà: eh sì, perché sabato scorso Ricky ha incontrato il suo idolo fin da bambino. "Ciao Jury", la voce era rotta dall'emozione, sul volto e negli occhi quel mix di gioia e curiosità mista ad un pizzico di agitazione e nel cuore l'eccitazione tipica dei giorni che niente e nessuno potrà mai cancellare dalla tua memoria e che entreranno di diritto nei primi posti dell'album personale dei ricordi. Il tuo campione dei campioni ("Lo straordinario, l'unico, l'eccezionale Jury Chechi - il giorno dopo, il 18enne di Busto Arsizio ancora fa fatica a crederci"), lì con te; il lungo abbraccio, la stretta di mano, le risate, quattro chiacchiere e poi qualche esercizio assieme... "E' stato un pomeriggio fantastico - racconta mamma Marinella - Riccardo era contentissimo, non stava più 'nella pelle' quando ha saputo che saremmo andati al 'Festival dello Sport', in programma all'autodromo di Monza e che avrebbe avuto l'opportunità di conoscere Jury. Davvero un'emozione indescrivibile per tutti: io e mio marito vogliamo ringraziare l'assessore di Regione Lombardia Antonio Rossi per la grande disponibilità e un grazie immenso a Jury Chechi per avere realizzato il desiderio di nostro figlio. E' una persona fantastica, un campione nello sport e nella vita: si è intrattenuto con Ricky per diverso tempo, hanno parlato, hanno scherzato, si è informato sulla carriera sportiva che sta portando avanti e gli ha addirittura regalato una maglia, a ricordo del bellissimo incontro, con tanto di dedica e autografo".





Riccardo Maino, la volontà più forte di tutto

Quando campione si diventa con il cuore, l'impegno e la passione. Quando campione vuol dire lottare e provarci sempre, anche se di fronte ti sembra di avere ostacoli insormontabili e difficili da superare; anche se quell'ostacolo si chiama sindrome di down. E Riccardo Maino, alla fine, ce l'ha fatta, anzi ha fatto molto di più, trasformando quel sogno e quel traguardo chiamato ginnastica artistica in realtà. "Mi ricordo ancora all'età di 7 - 8 anni - dice la mamma - stava guardando in televisione Jury Chechi impegnato in un esercizio agli anelli quando mi ha detto 'Mamma anche io lo so fare'. Da quel momento, allora, è cominciata la sua avventura appunto nel mondo della ginnastica". Gli allenamenti, la preparazione, le gare e poi le diverse medaglie e i tanti risultati che sono arrivati nel tempo: più passavano i giorni e gli anni e più andare in palestra e partecipare alle varie competizioni sono diventati le principali passioni di Ricky. "Appena rientra da scuola, infatti, corre subito a prepararsi, perché lo aspettano alla Pro Patria Bustese, la società dove è iscritto - concludono i genitori - La gioia e le emozioni che è riuscito e che continua a regalarci ogni volta che partecipa ad una manifestazione sono qualcosa di uniche ed eccezionali. La ginnastica artistica, i compagni, gli allenatori che lo hanno seguito e che lo seguono sono la sua seconda famiglia, dove è cresciuto e sta continuando a crescere e formarsi".





CASA VIVA s.r.l.
Via Lazzaretto 7/9
Arconate (MI)
PER INFORMAZIONI:
tel. 0331 460830
fax. 0331 461909
commerciale@casavivanet.it
seguiteci anche su facebook
CASA VIVA srl
IMPRESA DI PULIZIE E SERVIZI
PER ECOLOGIA E AMBIENTE
AD ALTO STANDARD PROFESSIONALE
ALCUNI NOSTRI SERVIZI:
Lavaggio a secco moquette, lavaggio tappeti di qualsiasi dimensione, lavaggio tappezzeria auto, lavaggio sedie e divani in tessuto, lavaggio tapparelle e persiane, lavaggio infissi e vetri, sanificazione bagni, pulizia periodica e manutentiva condomini e case private, pulizia meccanica pavimentazioni industriali, pulizia pavimentazioni esterne civili e industriali, facchinaggio.
CHIEDERE UN PREVENTIVO NON COSTA NULLA...
I SETTORI IN CUI OPERIAMO
CASE PRIVATE E CONDOMINI
STUDI PROFESSIONALI
NEGOZI E STRUTTURE COMMERCIALI
INDUSTRIE
OSPEDALI,CASE DI CURA,CASE DI RIPOSO E R.S.A.
LABORATORI MEDICI
SCUOLE E COMUNITA'





MARCO INVERNIZZI

PARTITO DEMOCRATICO

LA CITTA' CON MARCO INVERNIZZI

1 - Lo abbiamo sperimentato, Magenta è una comunità straordinaria: penso alle 212 associazioni, agli oltre 200 giorni all'anno di offerta culturale. Cosa manca? Il recupero dei cortili del centro storico, che incentiveremo. La riqualificazione delle grandi aree dismesse, già partita: sull'ex Novaceta si insedierà un'azienda di logistica, il parco ex Cral diventerà pubblico, ci saranno 500 parcheggi gratuiti per la stazione; mentre l'ex Saffa si trasformerà in una infrastruttura di coesione sociale, con strutture per anziani e diversamente abili, e un polo museale del Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia. E Magenta diventerà smart city: grazie al bando vinto nel 2016 riscatteremo i pali dell'illuminazione pubblica, che saranno riqualificati a LED e ospiteranno tecnologie di videosorveglianza, controllo traffico e qualità dell'aria, Wi-Fi.
2 - Completeremo il tratto mancante della pista ciclabile tra Magenta e Corbetta, così come da progetto già approvato dalla nostra amministrazione. Nei locali inutilizzati a pianterreno della stazione ferroviaria realizzeremo la "Ciclofficina" per il ricovero e la manutenzione delle biciclette: un servizio per i pendolari e per il cicloturismo.
3 - Una risorsa e un'opportunità per la realizzazione di un'opera che i magentini aspettano da tanto: la variante di Pontenuovo, la cui realizzazione abbiamo perseguito e continueremo a perseguire a ogni livello istituzionale.
4. - Per la vita di una comunità come Magenta la scuola e le strutture a suo servizio sono centrali. Una convinzione che ha caratterizzato la nostra amministrazione: su 3,4 milioni di euro per investimenti, oltre 2,1 milioni (il 64% delle risorse) li abbiamo destinati alla manutenzione straordinaria delle scuole. È una linea su cui vogliamo proseguire: avanti con la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.
5 - Le idee sono tantissime! Pensiamo a scuola aperta, come spazi a disposizione del servizio "doposcuola" e "aiuto-compiti", sostenuto dal Comune attraverso tirocini a laureati del territorio e utilizzando il nuovo strumento dell'alternanza scuola-lavoro. All'interno dell'area ex Saffa riqualificata nasceranno il "Laboratorio dei talenti" e spazi per il co-working. Insieme alle associazioni estenderemo ulteriormente gli orari di apertura della sala studio.

I temi del confronto



Il voto si avvicina e le attese della cittadinanza per capire chi amministrerà Magenta per i prossimi cinque anni sono sempre maggiori. Per cercare di offrire ai cittadini un valido strumento di decisione, abbiamo sottoposto ai candidati cinque domande. Purtroppo, nonostante i nostri solleciti, non abbiamo avuto le risposte di Giuseppe Rescaldina, facendo così venire a mancare una bella opportunità di confronto. Ecco le domande sottoposte alle liste in corsa: 1- Breve definizione di Magenta città ideale; 2- Mobilità sostenibile, oltre alle piste ciclabili da potenziare, alla velo stazione ci pensa qualcuno?; 3- Collegamento Magenta Malpensa e posizione strada Vigevano Malpensa, risorsa o limite?; 4- Magenta è un importante polo scolastico con edifici spesso trascurati, città metropolitana e il suo bilancio prevede un intervento massiccio sulle scuole e sua manutenzione? 5- Cultura e popolazione scolastica, spazi di qualità e proposte al momento sottostimate rispetto alle esigenze degli studenti.

la Primula
NUOVA IMMOBILIARE

Stai pensando
di **cambiare casa**
e per farlo devi **vendere**
quella che hai adesso?

Scopri il servizio **Cambia Casa**.

Il primo servizio che ti consente
di cambiare casa **tutto incluso**.

Con Cambia Casa ti **rilassi** e **risparmi**.

Come funziona?

- Veniamo da te, vediamo casa tua e ci racconti come deve essere la casa nuova.
- Valutiamo casa tua e ti diciamo a quanto si trova quella nuova.
- Vendiamo casa tua e ti cerchiamo noi quella nuova
- Vendi e compri nello stesso momento e paghi una sola commissione.

Vuoi saperne di più?
YouTube
Guarda questo breve video,
scansionando il codice QR qui a fianco
Scrivi a info@laprimula-nuovaimmobiliare.it
o **telefonaci** allo 02-97254204



CHIARA CALATI

PER MAGENTA FORZA ITALIA

LEGA NORD

MAGENTA POPOLARE CON DEL GOBBO

MELONI FRATELLI D'ITALIA

RIVOLUZIONE CRISTIAN

1 - Magenta centro del territorio capofila di tutti i Comuni del magentino, innovativa, competitiva, attrattiva, che ponga la persona al centro.
Immaginiamo una città che sappia sfruttare al meglio le opportunità che offre la vicinanza con l'area Ex Expo, dove sorgerà Human Technopole, senza dimenticare la previsione di Milano come ospite della sede dell'Agenzia Europea del Farmaco EMA. Queste sono sinergie essenziali per far rinascere Magenta.
2 - Prevediamo, nello studio della riqualificazione dell'area Ex Novaceta, delle strutture di servizio per i pendolari che quotidianamente frequentano la stazione ferroviaria di Magenta, tra cui potrebbe essere inserita anche la velostazione.
3 - Il collegamento Vigevano-Malpensa, comprensivo della variante di Pontenuovo, è assolutamente una risorsa e ci batteremo perchè venga realizzato. Innanzi tutto consentirà di risolvere i noti problemi di traffico, pericolosità e vivibilità di Pontenuovo ed inoltre, aspetto non certo meno rilevante, sarà un'opportunità per le imprese che vogliono investire sul territorio. Risulta infatti difficile pensare di avere nuovi insediamenti produttivi se non sono sostenuti da infrastrutture che ne consentano un facile accesso.
4. - La sicurezza di chi frequenta e lavora nelle strutture di ogni ordine e grado a Magenta è nostra priorità assoluta. Ogni anno provvederemo ad una verifica strutturale degli edifici con l'avvio di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in accordo con gli enti preposti.
5 - Magenta è tra le più attrezzate dal punto di vista dell'offerta scolastica. L'aspetto educativo è tra quelli su cui più punteremo l'attenzione.
Ci adopereremo per dare al liceo musicale, uno dei fiori all'occhiello della nostra realtà, una sede adeguata. Ci concentreremo anche su percorsi di alternanza scuola/lavoro, perchè i nostri studenti possano approcciarsi in modo consapevole e pragmatico al mondo del lavoro.



GIOVANNI CASO

MOVIMENTO 5 STELLE

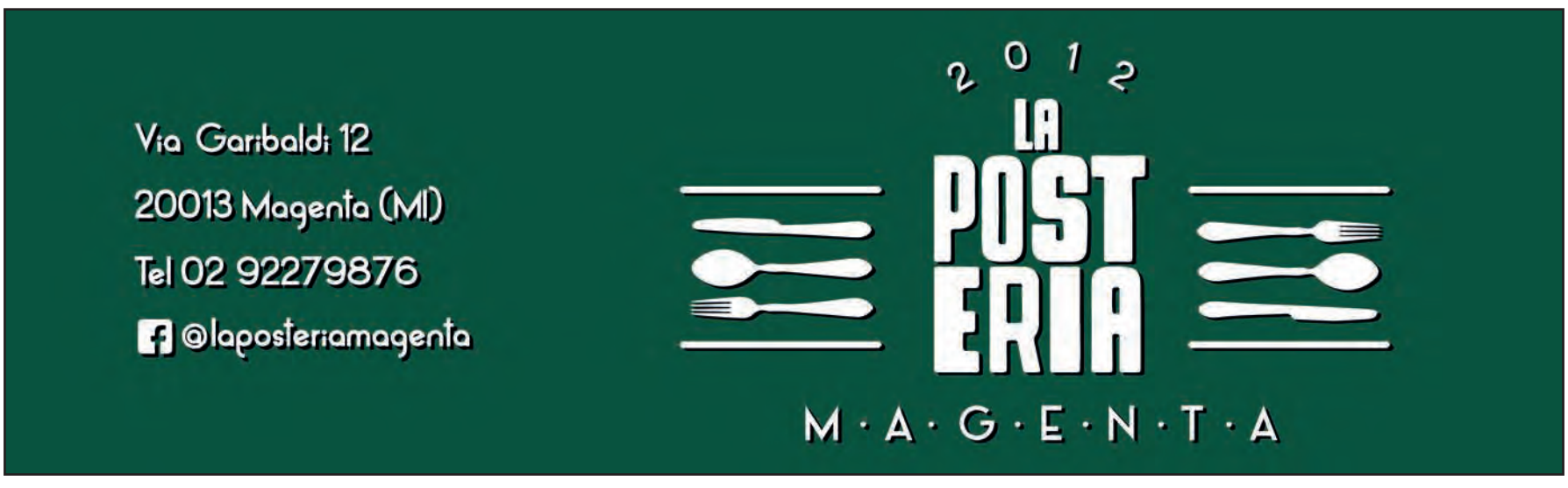
1 - E' quella che ambisce a diventare una comunità dove nessuno deve rimanere indietro, che considera i cittadini come una risorsa e ne valorizza il loro apporto. E' la città in cui i cittadini sono considerati, di fatto, i principali interlocutori tramite opportunità e sistemi atti per interagire con essi: petizioni e istanze con tempi di risposta certi, referendum consultivo senza quorum, question time nei consigli comunali, sicurezza diffusa a 360 gradi.
2 - Il M5S ha fatto della Mobilità sostenibile, come in generale il trasporto sostenibile, uno dei propri pilastri, rappresenta infatti una delle cinque stelle insieme ad Acqua, Ambiente, Connettività e Sviluppo. Pertanto lo sviluppo delle piste ciclabili insieme con una nuova gestione dei parcheggi, inclusi quelli per le biciclette, resta centrale per il nostro programma. Tra l'altro, il nostro candidato sindaco si era già attivato in tal senso anni fa, mediante social media, per richiedere un parcheggio per le bici presso la stazione ferroviaria di Magenta.
3 - Il collegamento Magenta-Malpensa è già in funzione da anni ed è frutto di un disegno di alcuni anni fa che prevedeva un ruolo centrale dell'aeroporto di Malpensa come hub internazionale. Nel tempo, l'importanza di Malpensa è andata a decrescere e la politica è stata incapace di ridefinire un progetto che andasse incontro alle reali esigenze dei cittadini. Attualmente il tratto Magenta-Malpensa risulta ampiamente sotto utilizzato rispetto alle proprie capacità. Il territorio, venuto meno il tessuto connettivo dato dalla presenza di insediamenti industriali, risulta essere la principale risorsa di queste zone. Una sana visione politica dovrebbe portare pertanto allo sviluppo della risorsa "territorio", valorizzando il turismo, i prodotti locali e tutto ciò che quest'area è in grado di offrire. La viabilità presenta alcune criticità che andrebbero affrontate e risolte in maniera mirata (es. la frazione di Pontenuovo) ma ci si ostina e presentare progetti basati su stime di flussi di traffico ormai ampiamente superate e vecchie di decenni. Le risorse disponibili, laddove esistenti, andrebbero impiegate per dare risposte a specifiche esigenze, come ad es. il problema della frazione di Pontenuovo.
4. - L' argomento scuola lo reputiamo prioritario e ad esso abbiamo dato ampio spazio nel nostro programma. Quanto a Città Metropolitana, gli interventi in bilancio 2016 (quello 2017 non è stato ancora approvato) sono estremamente tirati : € 12683,70 come spese di ampliamento per i licei Bramante e Quasimodo, stanziati € 4918,00 per le sistemazioni esterne e rifacimento facciate ex I.P.I.A L.Da Vinci, ed € 1602,00 per la realizzazione di prefabbricati al L. Quasimodo. Pertanto, attualmente di sicuro c'è la nostra volontà di fare ricorso a tutti gli strumenti idonei possibili per il reperimento fondi per l'edilizia scolastica, istituendo una figura all'uopo dedicata, così come previsto già nel nostro programma.
5 - Questo aspetto tocca tutte le scuole, noi abbiamo previsto l'utilizzo, per esempio, di luoghi pubblici per il doposcuola per le diverse fasce di età. Prevediamo un tavolo tecnico permanente tra scuola-Comune-genitori. Vogliamo incentivare la prosecuzione degli studi, anche con le borse di studio ai più meritevoli. Nel programma ci sono una serie di iniziative che verranno sviluppate in ogni dettaglio, perchè la scuola è il pilastro di ogni società.



SILVIA MINARDI

PROGETTO MAGENTA

1 - Magenta deve diventare la città di tutti, in cui ciascuno ha voce e viene ascoltato, e una città a scala umana, dove i servizi di base al cittadino siano la normalità e non l'eccezione. Sogniamo una città dove tutti siano messi nelle migliori condizioni per realizzare il proprio progetto personale di cittadino, di famiglia, di impresa, di associazione, di comunità e gruppo: a partire dai giovani che rappresentano il futuro della nostra comunità e devono tornare protagonisti della vita sociale, culturale ed economica di Magenta. Ai giovani si ispira, infatti, tutto il nostro programma di governo che non a caso fa leva su tre pilastri: lavoro, creatività e internazionalizzazione.
2 - L'area della stazione ferroviaria necessita di un ripensamento complessivo degli spazi, dei servizi e della circolazione, in cui rientrerà anche la valutazione relativa alla realizzazione di un'area di sosta e parcheggio attrezzata e dedicata alle biciclette, anche elettriche. La mobilità sostenibile è infatti un punto importante del nostro programma: il progetto Magenta città della bicicletta prevede l'ampliamento delle piste ciclabili (da 13,8 km a 19,3 km) in modo tale da creare un unico circuito continuo che colleghi Naviglio, stazione ferroviaria, prima periferia e centro storico, e sia percorribile in piena sicurezza. La presenza di punti focali che offriranno, oltre alle rastrelliere per il parcheggio, anche panchine, wi-fi, tettoie, ricarica batterie per bici elettriche, valorizzeranno l'uso della bicicletta anche come importante occasione di socialità.
3 - Sosteniamo la necessità di creare un collegamento bus rapido, efficace ed economicamente sostenibile per l'aeroporto di Malpensa: su questo fronte una collaborazione con i Comuni del territorio, che condividono questa esigenza, è sicuramente auspicabile. Sarà poi avviata la procedura per attivare un servizio di taxi a Magenta, che attualmente non dispone di alcuna licenza. Sul fronte poi della Vigevano-Malpensa, che conterrebbe la variante di Pontenuovo come opera compensativa.
4. - Siamo convinti che la scuola abbia bisogno di essere messa nelle condizioni ottimali per assolvere sempre meglio alla sua missione prima: educare. Per questo vogliamo disporre di un piano di monitoraggio continuativo degli edifici scolastici di cui il Comune è proprietario, per garantire la costante realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria. I nostri obiettivi sono: investire in azioni programmate, continuative, puntuali e assicurare la cura costante degli edifici pubblici per garantire il diritto alla normalità ai nostri giovani. Per quanto riguarda invece gli edifici che ospitano le scuole superiori, essendo di competenza della città Metropolitana non possiamo intervenire direttamente, ma ci impegneremo per fare presenti le necessità dei nostri istituti e faremo tutte le pressioni utili, affinché si stanzino gli investimenti e si realizzino gli interventi necessari.
5 - Vogliamo offrire agli studenti della nostra comunità scolastica spazi adatti allo svolgimento del percorso formativo e all'approfondimento culturale. In questo, il Piano per il Diritto allo Studio è un capitolo essenziale del nostro programma: negli anni, purtroppo, il Piano è stato progressivamente snaturato, infarcito di iniziative che spesso poco o nulla hanno a che fare con l'inclusione e il "diritto allo studio" per tutti. Progetto Magenta desidera restituire al corpo docente e agli organismi scolastici preposti la programmazione della didattica.





Quattro domande e poi il voto

Il countdown è cominciato. Poche ore ancora e poi la parola sarà solo e soltanto degli elettori. Si vota, insomma, per scegliere il prossimo sindaco e la prossima Amministrazione comunale di Magnago e Bienate. Ma prima abbiamo voluto interrogare i quattro candidati alla carica di primo cittadino per un'ultima occasione di farsi conoscere meglio dalla popolazione e di spiegare alcune idee e progetti. Quattro domande semplici, tra presente, futuro ed anche il passato. **1) Nel caso vincerete, quale sarà la prima cosa che farete? 2) Quindi, avete già pensato alla possibile squadra di giunta? 3) E ancora, qual'è il punto di forza di Magnago e Bienate (un particolare, una struttura o altro che le rendono due realtà significative del territorio) e che cosa, invece, andrebbe cambiato oppure migliorato? 4) Infine, c'è qualcosa che vorreste prendere dagli altri gruppi 'in corsa'?**

CARLA PICCO



Progetto: Cambiare

1 - Le prime attenzioni saranno certamente concentrate per quanto concerne il PGT, quindi la casa di riposo, gli immobili sequestrati alla mafia e i lavori alla biblioteca.
Sono quattro obiettivi importanti e prioritari.

2 - Sul discorso giunta, non ci abbiamo ancora ragionato. Vogliamo aspettare l'esito elettorale e poi faremo le specifiche valutazioni. Questo vale per gli assessori, così come per il ruolo di vicesindaco.

3 - Il punto di forza di Magnago e Bienate: le persone, l'essere comunità. Lavoreremo per crescere ancora di più, dunque, in questa ottica.

4 - Non prenderei nulla dagli altri gruppi candidati. Anzi, sta avvenendo esattamente il contrario: sono loro che stanno prendendo spunto e copiando dalle nostre proposte e dal nostro programma.

PAOLO BONINI



Centro Destra Magnago e Bienate

1 - La prima cosa sarà formare una giunta di professionalità. A livello di territorio, invece, ci concentreremo, inizialmente, sul parco Treccani, la cooperativa e il campo sportivo di Bienate.

2 - Sulla giunta, posso dire che si farà molto probabilmente ricorso ad assessori esterni. Con le tre forze politiche presenti nella lista, comunque, faremo le necessarie valutazioni.

3 - Il punto di forza di Magnago e Bienate, certamente la posizione strategica nel territorio. Tra i punti negativi, ritengo che gli interventi effettuati sulle piazze abbiano tolto vitalità a questi luoghi.

4 - Prendere qualcosa dagli altri gruppi? Vi rispondo con una provocazione: metterei in giunta, accanto al primo cittadino vincitore, i tre candidati sindaci perdenti (si avrebbe così il meglio del meglio).

EMANUELE BRUNINI



Movimento 5 Stelle

1 - Il primo tassello sarà cercare il dialogo con i cittadini e la partecipazione della gente nelle scelte e nelle decisioni (cosa che è sempre mancata fino ad ora).

2 - La giunta è già decisa, per ribadire la trasparenza che è uno dei nostri capisaldi. Avremo due assessori che sono in lista e due esterni.

3 - Siamo una piccola comunità con le sue peculiarità e caratteristiche. Serve, però, creare una catena di servizi significativa per rispondere il più possibile alle varie esigenze e una serie di manifestazioni per socializzare e aggregare le persone. Non solo a spot, ma in maniera costante.

4 - Non prenderemmo niente dagli altri. Siamo un movimento di stacco, completamente diverso e lontano dalle vecchie logiche della politica. Siamo aperti a votare le idee buone, indipendetemente da dove arrivino.

MARIO CERIOTTI



Amministrare Insieme 2.0

1 - La prima cosa che faremo sarà verificare un nuova impostazione e metodologia di lavoro. L'idea è quella di una giunta aperta, dove partecipino tutti, sindaco, assessori, consiglieri e i funzionari del Comune. Le decisioni vanno valutate e prese assieme, confrontandosi e ragionando gli uni con gli altri.

2 - La futura giunta: abbiamo lasciato le valutazioni al dopo elezioni.

3 - Magnago e Bienate è un Comune di assoluta tranquillità, dove c'è il minimo indispensabile nei vari ambiti per vivere bene. Serve valorizzare i singoli settori, così come c'è bisogno che si prenda una decisione precisa sull'ex coop (il punto negativo del paese, a mio avviso). Da chi ha governato fino ad oggi, solo parole, ma niente fatti.

4 - Se vorremmo prendere qualcosa dagli altri gruppi. La risposta è no.



Chi sarà Sindaco a Cuggiono? Una 'gara' mai così aperta

Domenica sarà il giorno della 'verità'. Cuggiono sceglierà la continuità o il cambiamento? Se cinque anni fa era sensibile la voglia di rinnovarsi del paese dopo il doppio mandato di Giuseppe Locati, ora sono tre i gruppi che se la giocano alla 'pari' tra loro. Se da un lato l'idea di continuità e preparazione di Flavio Polloni, in varie fasi di campagna elettorale, hanno dato spinta all'ipotesi di una riconferma, ci sono anche altri fattori da considerare. Il centro destra ha quasi sempre vinto quando si è candidato insieme, mentre la lista di Agorà è molto poliedrica e con molte professionalità di rilievo. Per avvicinarci al voto, ecco 3 domande fatte ai candidati: Via Roma, storica via del paese, è da alcuni anni in declino e cerca di nuova identità. Consorzio, vecchio comune, aziende dismesse e vecchie scuole elementari. Come dare loro 'nuova vita'? Turismo con Villa Annoni e Castelletto o incentivare l'arrivo ed apertura di nuove imprese ed attività? Quale 'visione' per rilanciare il paese? Il 12 giugno sarà Sindaco di Cuggiono. La prima urgenza a cui vorrebbe mettere mano? Qui sotto le risposte integrali dei candidati alla guida di Cuggiono.



FLAVIO POLLONI

Candidato sindaco per Cuggiono Democratica



1 - C'è un intervento notevole da fare che non si improvvisa e che non può che essere pubblico-privato. Abbiamo sviscerato le questioni urbanistiche, vagliato e contattato vari ambiti di possibili interventi capendo che tipo di investitori possono essere disposti e quali no. Abbiamo definito una tipologia di bando da pubblicare che abbia l'equilibrio per avere investitori, garantire una fruizione pubblica, più servizi al cittadino in ambiti definiti dai cuggionesi e con un equilibrio che consente di poter inserire una riqualificazione di lavori in tutto il centro, piazza S.Giorgio compresa. Se riconfermati potremo già attuare tutto questo.
2 - Villa Annoni e Castelletto col Naviglio sono il binomio di pregio di Cuggiono, volano per l'attrattività del paese. E' qualcosa che però si sviluppa solo con azioni di medio-lungo periodo proseguendo in coerenza a programma, progetti e contatti avviati. Abbiamo investito molto e nei prossimi anni raccoglieremmo i frutti di quanto seminato in questi anni. Lo stesso per le imprese e il lavoro, che è una priorità di impegno e risultati per Cuggiono, che si concretizzano con le azioni urbanistiche e di semplificazione, con il lavoro nell'Altomilanese, con maggiori servizi strutturali alle imprese su cui si è posto le basi, non solo auspici e buoni propositi.
3 - Riconfermando il mandato a noi, i cittadini avranno il vantaggio di non ripartire da zero su tutto ma, conoscendo attività, questioni, organici, poter proseguire subito i progetti già in corso e i nuovi, in modo programmato, senza urgenze e affanni. Uno dei primi fondamentali interventi sarà sull'organizzazione del personale che conosciamo nella massima profondità e sappiamo già come agire: per la polizia locale e per area tecnica-manutentiva in particolare.

MARIA TERESA PERLETTI

Candidata sindaco per Maria Teresa Perletti Sindaco



1 - Il nostro sogno è di realizzare un progetto per servizi semiresidenziali e mini alloggi per anziani nelle scuole elementari e il vecchio comune. Ci impegneremo per uno studio di fattibilità in accordo con altre istituzioni che possono finanziare il progetto. Consorzio e le aziende dismesse sono di proprietà privata, quindi chiederemo trasformazioni compatibili con lo sviluppo del paese.
2 - La visione deve essere globale ma dipende totalmente dalle risorse disponibili. Villa Annoni e Castelletto richiedono un progetto di valorizzazione e rilancio attraverso un concetto spesso trascurato in Cuggiono che è la collaborazione. Fondamentale però che sia supportato anche dalle infrastrutture indispensabili alla sua sostenibilità, quali viabilità, segnaletica turistica, parcheggi e comunicazione.
3 - La prima urgenza sarà quella di verificare le reali condizioni economiche in cui versa il nostro Comune. Verifica delle iniziative attivate nei lavori pubblici, nel sociale e nel recupero delle imposte e delle infrazioni ed approfondimento con i funzionari per ottimizzare il buon funzionamento degli uffici.

CLAUDIA PALLANCA

Candidata sindaco per Agorà



1 - Via Roma è una nobile decaduta. Riportarla al centro della vita del paese richiede un approccio progettuale integrato che combini la destinazione delle aree dismesse, la revisione della viabilità e la manutenzione ordinaria.
Le aree dismesse hanno la potenzialità per diventare una risorsa, se inserite in un armonico piano di sviluppo che preveda il coinvolgimento del pubblico e del privato. La viabilità rende il nostro paese difficile da "girare" e via Roma ne è un esempio emblematico, come lo è la circolazione nel parcheggio di palazzo Kuster. La manutenzione ordinaria di questa area nel tempo è andata scadendo; strade, segnaletica orizzontale e verticale, marciapiedi, erbacce, etc. sono i segni evidenti di questo crescente declino.
2 - Intendiamo lavorare su entrambi i fronti contemporaneamente. Da una parte, ci impegneremo per rafforzare i rapporti con gli enti sovracomunali, in modo da creare "rete" e innestarsi così nei piani di sviluppo territoriali del magentino, castanese e abbiatense. Dall'altra, focalizzeremo la nostra attenzione sui seguenti punti: programmare un piano di comunicazione che promuova e incentivi l'attrattività e il turismo, unito a un miglioramento del decoro urbano; creare una rete di rapporti coesa e funzionante con imprese, commercianti, associazioni del territorio; sostenere l'imprenditoria e la produttività dei nostri imprenditori, attraverso un confronto franco e costante, e fornendo strumenti di sviluppo e mantenimento occupazionale, quali snellimento della burocrazia, opportunità di miglioramento dei servizi (banda larga, convenzioni con servizi e aziende del territorio, etc); da ultimo, ma non meno importante, cercare quali trend di sviluppo possibili nel nostro territorio possono essere applicati e con quali mezzi, per gettare uno sguardo a programmi di lungo termine.
3 - Le urgenze sono ben più di una. Visto che si avvicina la stagione estiva a maggior traffico turistico, partiamo dal decoro urbano del nostro paese. In quest'ultimo periodo la giunta uscente ha dato una "pennellata" opportunistica non omogenea a qualche necessità, ma moltissimo è da fare, soprattutto per rendere il nostro paese attraente agli occhi di chi viene a visitarlo. A seguire, un'urgenza di grande importanza è data dallo studio di alcuni progetti di grande impatto economico, quali l'illuminazione e la pista ciclabile, che al momento sono stati solo abbozzati dall'attuale Amministrazione. La banda larga, occasione di reale sviluppo, dovrà essere affrontata con metodo e maggior attenzione. Andrà affrontato subito anche la questione dei rifugiati e dei richiedenti asilo, che l'Amministrazione uscente ha lasciato "pending". Inoltre, pensando ai nostri cittadini più giovani, se ci saranno i tempi tecnici, vorremmo proporre al Dirigente Scolastico, insieme a Comitato Genitori e ad altre Associazioni territoriali, già dal prossimo anno scolastico 2017/18, l'implementazione di alcuni interessanti progetti da sviluppare con Enti e Fondazioni, con cui siamo in stretto contatto.

A Magenta si è tornati nel 1859...

'Notte Rosso Magenta' e rievocazione hanno richiamato moltissimi cittadini

di Matteo Rivilli
redazione@logosnews.it

Il 4 giugno si è tenuta la 23 rievocazione della Battaglia di Magenta, un appuntamento ormai storico che per l'intera cittadinanza riveste sempre un fascino particolare. Le iniziative si sono aperte, quest'anno, la sera dell'1 giugno con la 'Notte Rosso Magenta'. In questa nottata si è svolto il tradizionale mercatino della Battaglia, l'intrattenimento musicale con l'orchestra di





chitarre, in piazza Liberazione. Nella Galleria dei portici, molto apprezzata l'esposizione di costruzioni realizzate con mattoncini 'Lego', mentre in piazza Formenti si è tenuto il 'Festival Internazionale del Teatro Urbano' con acrobati ed artisti. La mattina di domenica 4 si è tenuta la sfilata storica con le autorità cittadine e





quest'anno tra i tanti gonfaloni dei paesi e di regione lombardia spiccava il gonfalone di Milano, un autentico pezzo storico del 1600. Nel pomeriggio in piazza la battaglia con rappresentanti, in costume d'epoca, delle diverse forze in campo. Come di consueto, l'appuntamento ha avuto una buona affluenza di pubblico.



Il cavaliere 'Blu' Moderato

Domenica, alle 18.30, in sala San Marco a Marcallo si terrà un aperitivo per festeggiare il 5 anno di counseling per l'autismo e l'onorificienza attribuita al dott. Lucio Moderato, creatore dell'importante intervento sul territorio insieme all'allora Senatore Massimo Garavaglia. Il riconoscimento di cavalierato dato al professore il 31 maggio riconosce l'importante impegno umanitario e scientifico nel campo della disabilità intellettiva e dell'autismo. Il prof.Moderato ha dischiarato "Sono onorato che il Presidente della Repubblica mi abbia conferito tale importante onorificienza, a seguito di 40 anni di attività professionale. Ringrazio per l'aiuto fornitomi dai familiari che sono sempre stati il punto di forza della mia attività professionale". Il counseling si trova presso il poliambulatorio di Marcallo con Casone nato 5 anni fa.





Arriva la conferma: l'ex Saffa acquisita da Finalpa

Ora è ufficiale: con l'atto firmato la mattina di giovedì 8 giugno FINALPA srl di Daniele Cremonesi ha acquisito dal gruppo Industria e Innovazione il 100% delle quote della società REDIM srl, proprietaria dell'area ex SAFFA di Magenta. Coinvolto anche il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano.

Mesero: chi vincerà i 'Tapei'?

di Claudia Premoli
redazione@logosnews.it



Come ormai da 5 anni, torna il tradizionale 'Palio dei Tapei' di Mesero. L'iniziativa, nata nel lontano 2012 con la vecchia amministrazione, ha lo scopo di unire i cittadini e creare momenti comuni di divertimento da condividere in compagnia. Il paese viene così suddiviso in 4 rioni. La Lavandera, il cui colore è il blu, nasce dalla presenza di un corso d'acqua in cui venivano lavati i panni, il Canal Gros, identificato con il verde, é così chiamato poichè in quella zona passa un importante canale, lo Sciavattit, rappresentato dal giallo, è situato nell'area centrale del paese caratterizzata dalla presenza di molti calzolai, ed infine il Cassin, tradizionalmente rosso, il suo nome deriva dalla presenza di cascine nella zona. Il particolare nome "tapei" trova origine nei tradizionali zoccoli di legno che venivano indossati solitamente dai meseresi, ai quali devono il loro soprannome. Il palio comprende diverse competizioni; le più tradizionali sono la corsa con le botti, introdotta dopo il gemellaggio con il comune Monferrato ed il tiro alla fune. Le prove vengono divise in modo da coinvolgere tutte le fasce d'età comprendendo diverse iniziative sportive, con tornei di pallavolo, calcio e basket. L'evento durerà per tutto il mese di giugno a partire dal 9 con la 'stramesero' organizzata dalla Pro Loco, e terminerà il giorno 25, con la corsa delle botti. Alla fine del palio, il rione vincitore, che, quindi, avrà totalizzato il maggior numero di punti, riceverà il 'Tapei', trofeo simbolo del Palio, che dovrà essere riconsegnato l'anno successivo all'inizio del nuovo Palio.



CIERRE Gestioni Immobiliari
www.cierregestioniimmobiliari.it

Interscambio e parcheggio: sul sito è aprile, ma...

Il 27 aprile 2016 la consegna dei lavori; aprile 2017 la conclusione. Siamo a giugno e ancora non c'è la parola 'fine'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

27 aprile 2016 - aprile 2017: dette così potrebbero sembrare delle semplici e normali date, ma in realtà non lo sono. Anzi! "Dobbiamo prendere il pullman: dai, andiamo a Castano Primo, dove hanno appena realizzato il nodo di interscambio con l'area interscambio ferro - gomma nei pressi della stazione ferroviaria ed anche il nuovo parcheggio con accesso pedonale da via IV Novembre e veicolare dalle vie Matteotti e Rogorini, oltre alla zona kiss&ride". Eh no, o meglio non ancora, perché se si guarda direttamente sul sito internet di FerrovieNord, le opere avrebbero dovuto essere concluse appunto entro lo scorso mese di aprile e invece siamo ormai a giugno e non sono ancora pronte. I tempi, insomma, si sono allungati e l'attesa prosegue, aspettando, dunque, la parola fine. "Le opere sono praticamente ultimate - spiega l'assessore Costantino Canziani - Ci tengo, però a sottolineare, come i ritardi non dipenderanno assolutamente da noi. FerrovieNord ci aveva chiesto di prendere in carico il posteggio, ma lo faremo solamente quando l'illuminazione sarà attiva. Aspettiamo, dunque, gli allacci per poter utilizzare le luci (Ferrovie ha fatto domanda in tale senso e ora bisogna attendere i tempi tecnici). Bastava inoltrare la richiesta prima e molto probabilmente oggi il parcheggio e tutto ciò che sta attorno sarebbero attivi".







L'arte e la magia dei bonsai. Più di sessanta esemplari in Villa

Sessanta e più esemplari gli uni accanto agli altri, regalando emozioni uniche e un'atmosfera davvero particolare. Bonsai in mostra in Villa Rusconi, con Gianni Gambalonga e Sandro Rama, che nello scorso fine settimana (sabato 3 e domenica 4 giugno) hanno messo a disposizione una parte delle loro collezioni private. Insieme, allora, ecco diverse conifere oltre che vari latifoglie autoctone e non, piante che andavano dai 7 ai 35 anni di età. Tra i linguaggi estetici esposti erano presenti esemplari con radici aeree, eretti formali e informali, literati, prostrati e numerosi altri linguaggi stilistici.



Sci che... passione: Aurora è campionessa e vice campionessa



Sci ai piedi, concentrazione e voglia di continuare a crescere... Chiamatela campionessa e vice campionessa. Sì, perchè anche quest'anno la giovanissima Aurora Cervini (classe 2006) si è distinta nell'attività di sci alpino con lo sci club Cassano Magnago. Quando Aurora, insomma, scende in pista, stai certo che i risultati, o comunque le emozioni sono praticamente garantite. E così eccola appunto, nel circuito agonistico del VCO e Campionato Provinciale di Varese, centrare (a Chiesa Valmalenco) il titolo di campionessa provinciale (specialità slalom speciale) e vice campionessa nello slalom gigante.

L'educazione stradale con i bimbi della Materna



Bimbi a scuola di educazione stradale. Si è concluso, infatti, nei giorni il percorso organizzato dalla Polizia locale con i piccoli alunni della scuola Materna di via Giolitti. Due gli incontri: prima ci si è soffermati sulla segnaletica stradale attraverso colori ed emozioni, quindi sull'utilizzo dei seggiolini in auto e, infine, è stato realizzato un percorso stradale in miniatura all'interno dell'istituto.

'Monday Moon', il jazz fa tappa nel cortiletto del museo civico

Si torna nel cortiletto del museo civico. La seconda edizione di 'Note al Museo': il 14 giugno, allora, ecco 'Monday Moon' (quartetto jazz).



Vendi l'auto?
Ti aiutiamo noi.



DAL 1920 STAV S.P.A.

Masperi Michele
Tel. 337 1049 581

Giora Emanuele Raul
Tel. 366 4441 604

Non è necessario lasciare la vostra auto

È un servizio gratuito

il prezzo pattuito comprende già la nostra commissione e nulla è dovuto in caso di ripensamento o mancata vendita.
Per voi garanzia del pagamento!

Gestiamo la vendita della vostra auto con tutti gli strumenti più evoluti:

- internet
- vendita con garanzia e finanziamento per l'acquirente
- massima valorizzazione per il venditore
- possibilità dell'usato in permuta

Il 90% delle auto gestite da Cars Hotel viene venduto!

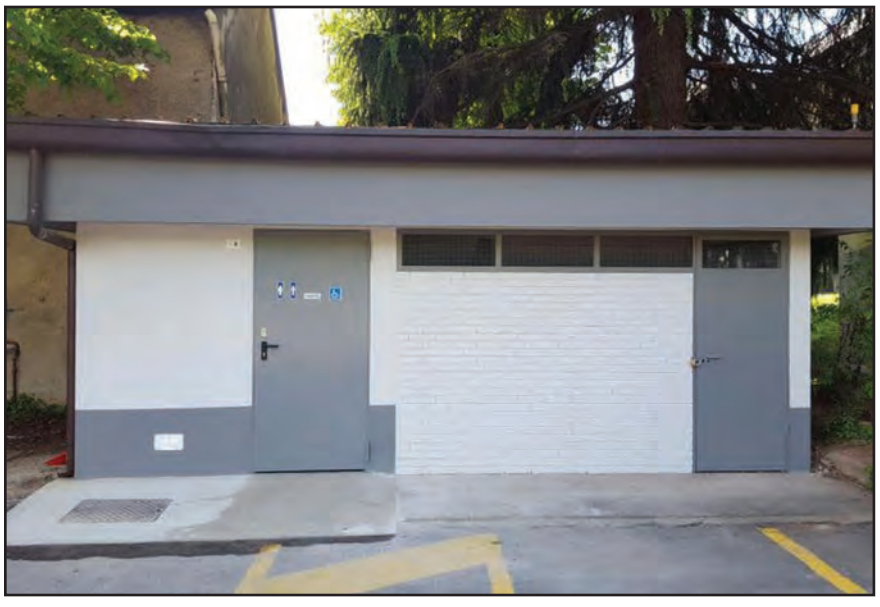
MAGENTA (MI) – VIA 1° MAGGIO, 79 – TEL. 02.9791775

WWW.STAVAUTO.IT – COMMERCIALE@STAV.IT – SEGUICI ANCHE SU f

"Bagni aperti, ma chiusi: e noi non li possiamo utilizzare"

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Sono passati appena due mesi dall'apertura dei nuovi bagni pubblici di piazza Mercato e già sono sorti i primi problemi: a farsi portavoce è una mamma nel gruppo 'Sei di Inveruno se...' su facebook che lamenta il fatto che quando è al parco con sua figlia è costretta a farle fare i bisognini dietro ai cespugli proprio perchè i bagni sono chiusi con lucchetto. "A cosa servono se non si possono usare?" chiedono anche altre mamme, che condividono la stessa situazione d'urgenza. Un problema che ha subito innescato la polemica e il confronto con altri parchi dei paesi limitrofi, dove i bagni pubblici sono aperti e funzionanti. La risposta, sempre via social, del sindaco Sara Bettinelli non si è fatta attendere: "Il Comune è intervenuto per il rifacimento dei bagni prima del periodo pasquale, aprendoli ufficialmente dalla Fiera dell'Angelo. Da quel momento a oggi la serratura della porta di ingresso per due volte è stata rotta. Settimana scorsa si è intervenuti per l'ennesima volta. Da questa settimana saranno riaperti. Si spera che la durata della loro apertura non sia ancora più breve della loro chiusura dovuta a riparazioni. Il bene pubblico è il bene di tutti, non di nes-



"Perchè sono stati abbattuti gli alberi davanti al cimitero? E non solo". La preoccupazione di alcuni cittadini

Facebook ormai è la piazza virtuale dove si sollevano i problemi e i dibattiti: così è successo per l'abbattimento delle piante da parte del Comune. Nel gruppo 'Sei di Inveruno se...' un cittadino ha chiesto preoccupato come mai sono stati rasi al suolo completamente gli alberi davanti al cimitero. Non l'unica zona riguardata dallo sfalcio del verde, come segnalato da un'altra cittadina: "In questo momento stanno abbattendo tutti gli alberi del parcheggio di via Marconi, l'unico con ombra di tutto il vicinato: per quale motivo?". Comprensibile la preoccupazione in un periodo storico in cui il verde viene sempre più sacrificato al cemento. Una tematica molto cara al sindaco Sara Bettinelli, che infatti fornisce subito una spiegazione: "Nelle ultime settimane sono stati avviati i lavori di potatura/abbattimento piante. Si è cominciato con le tuje del cimitero di via Cavour, causa di sollevamento dei loculi per il tramite delle radici e di problemi di infiltrazione; si è proseguito con la betulla e il carpino dell'area a verde di via Goya; poi si è proceduto all'abbattimento delle robinie del parcheggio di via Marconi e, per concludere il primo step, con l'abbattimento dei pini di piazza Papa Giovani XXIII°. Dopo l'estate si procederà con altre potature di alberi che stanno procurando danni all'asfalto e alle cinte di abitazioni private. Queste piante verranno nella maggioranza dei casi sostituite con altre più idonee per i luoghi".

"Basta con questo finto buonismo!". La Lega Nord sulla firma al protocollo per l'adozione dei richiedenti asilo

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO - Nella giornata di giovedì 18 maggio, presso la Prefettura di Milano, è stato siglato il Protocollo SPRAR di fronte a quasi tutti i sindaci della città metropolitana. Sono stati, infatti, solo 76 (su 134) i sindaci che hanno firmato tale protocollo. Il Protocollo prevede l'adozione, da parte dei singoli comuni sottoscriventi, di una quota di richiedenti asilo, pari a 2,5 ogni 1000 abitanti. Tale provvedimento lascia però a nostro avviso moltissimi dubbi: uno di questi è la durata, poiché tale protocollo scadrà il 31/12/2018 e ad oggi non offre alcuna garanzia sul futuro. Ci chiediamo: che fine faranno queste persone una volta terminato tale periodo? E chi dovrà farsene carico? Ad oggi nessuno ha dato risposte convincenti! La nostra posizione contraria è mossa fortemente dall'imposizione che lo Stato, tramite i suoi prefetti, vuole imporre a tutti si daci di ospitare, sui propri territori, dei presunti profughi senza creare reali progetti futuri per l'integrazione di quest'ultimi. Inoltre va fatto notare che questi sindaci hanno a tempo debito accettato i continui tagli imposti da uno Stato capace di sottrarre milioni di euro ai comuni nel campo del sociale, nella sanità e nella sicurezza, tutte risorse che non potranno più essere garantite ai propri cittadini e nel medesimo momento finanziare una campagna migratoria di clandestini con 4 miliardi di euro di soldi pubblici. Questi sindaci, a nostro avviso, risultano in accordo con questo scempio! Esprimiamo, infine, grande sostegno agli amministratori della Lega Nord che si sono schierati coraggiosamente contro l'adesione al Protocollo imposto dal Prefetto". **(Lega Nord sezione di Inveruno)**

Estate, tempo di tornei: si va in campo con la SOI

Estate, tempo di tornei! La SOI di Inveruno organizza anche per quest'anno 'Sport on the street', nel cortile del Torchio: piccole competizioni sportive su strada, nello specifico 3x3 di basket e 4x4 di pallavolo. In concomitanza presso le palestre delle scuole Medie e Superiori si terrà il 6° Memorial Luigino Garavaglia e Mirko Bertani, tornei di Basket e Pallavolo.

Eventi e spettacoli: musica per stare insieme

La lunga estate inverunese è solo alle porte... ed ecco che si preparano i primi appuntamenti. Si inizia sabato 10 giugno, alle ore 16 con l'Associazione Musicale Puccini che propone un momento collettivo d'incontro dei bambini di Giochi Musica presso la Sala delle Vetrate: all'incontro parteciperanno anche gli alunni del corso di Flauto in Bambù. Il weekend successivo, sabato 17 giugno, l'Associazione Musicale Puccini concluderà il Corso Giochi Musica per bambini in età della scuola dell'infaanzia: lezione 3enni ore 10.30-11.00 e lezione 4enni e 5enni ore 11.00 - 12.00. Ma il secondo weekend di giugno spazio anche ad 'arremBANDA', la grande manifestazione promossa dal Corpo Musicale cittadino. Si inizia venerdì 16 con 'Rodolfo Guerra e la sua band', sabato con 'The sweet life society', mentre domenica spazio a 'Kardanzone by Dario'. Ogni sera spazio alla buona cucina e allo stare insieme.



TUTTUFFICIO s.a.s.
Via Torrazza, 15 - 20010 INVERUNO (MI) f Tuttufficio sas
LA CARTOLERIA TUTTUFFICIO OFFRE AI SUOI CLIENTI QUALITÀ E PRECISIONE NEI SERVIZI:
• Plastificazione di formati A3 - A4
• Articoli di cartoleria, scuola, ufficio
• Articoli regalo
• Stampa tesine da file con rilegatura di ogni genere
• Plottaggi e Scansioni in piccolo e grande formato, PDF, JPEG, TIFF, B/N e colori
• Spedizioni nazionali e internazionali TNT
• Invio e ricezione e-mail e fax
• Modulistica fiscale
• Fornitura toner e cartucce originali e compatibili
• Fornitura/realizzazione timbri e targhe personalizzate
• Stampa di etichette personalizzate e biglietti da visita
• Biglietti in origami e filigrana di carta
• Giochi didattitci
• Conta Verifica Banconote Revolution HT7000, aggiornato per in nuovi €50,00
ZAINI SCUOLA e TEMPO LIBERO SCONTATI
Servizio vidimazione registro carico-scarico rifiuti e formulari
Registri per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria
Abilitato Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni (MEPA)
Tel. 02.97.86.185 FAX. 02.97.28.58.59 e-mail: tufficio@libero.it



L'UNICA LISTA CIVICA
per Cuggiono e Castelletto

agoracuggiono@gmail.com | www.agoracuggiono.it | facebook.com/agoracuggiono

Cosa vuole Agorà? Ridare ai cuggionesi la voglia di essere cuggionesi

Sicurezza e prevenzione

Contrasto a illegalità e criminalità, spaccio di droga, accattonaggio, abusivismo, illecita occupazione di spazi pubblici, atti vandalici, con l'emanazione di Ordinanze in sinergia con Polizia Locale e Arma dei Carabinieri: ogni cittadino deve sentirsi sicuro a casa sua.

Aumento del controllo del territorio con videosorveglianza e videocontrollo agli accessi principali del paese.

Attività associative e cultura

Creazione di una Pro-Loco che coordini le varie iniziative (calendarizzando eventi e manifestazioni) e indirizzi verso le bellezze del paese.

Fiera di San Giuseppe: ripristinare una fiera dal sapore contadino, estesa alle attività artigianali dei nostri luoghi per esaltare i prodotti tipici dell'area del Ticino.

Rivedere il regolamento degli spazi pubblici comunali.

Digitalizzazione e innovazione

Diffusione della banda larga stimolando tutti gli operatori telefonici a installare la fibra in Paese ed a offrire collegamenti in casa (fiber to home).

Creazione di hot spot wi-fi nei punti chiave della vita del paese.

Stimolare i soggetti che intendono porsi come incubatori di idee oppure che intendono avviare idee imprenditoriali sul digital (start up) nel territorio.

Area economico-finanziaria

Migliorare e facilitare il rapporto Comune/Cittadino in tema di fiscalità locale, attraverso uno snellimento della burocrazia ed una maggiore assistenza.

Incentivare l'utilizzo di strumenti di comunicazione elettronici per lo scambio di documenti tra Comune/Cittadino.

Valutazione dei servizi esternalizzati al fine di riportarli internamente al Comune per ottimizzare la spesa pubblica.

Partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, così da poter realizzare interventi e servizi limitando il prelievo fiscale sulla cittadinanza.

Turismo e promozione

L'attività turistica può e deve essere un fiore all'occhiello della comunità alla luce delle nostre bellezze ambientali e degli immobili di pregio architettonico e storico: cominceremo con il predisporre itinerari di visita con opuscoli guida e cartelli informativi aggiornati, oltre ad una adeguata attività di comunicazione verso l'esterno.

Attività produttive e commerciali

Organizzazione di eventi per promuovere le realtà economiche del territorio.

Rivitalizzazione del centro storico nelle ore serali con eventi, soprattutto nei mesi primaverili ed estivi.

Facilitare l'avviamento di nuove attività.

Viabilità e urbanistica

Attenzione all'attività di manutenzione ordinaria, cura, pulizia delle strade e del verde pubblico, attivando i controlli sugli enti preposti.

Revisione della viabilità urbana.

Progettazione delle piste ciclabili e della circonvallazione.

Riqualificazione del centro storico con interventi mirati.

Manutenzione costante delle aree gioco per bambini.

Realizzazione della Casa dell'Acqua come servizio pubblico aggiuntivo, vantaggioso in termini ambientali ed economici per i cittadini.

Scuola, istruzione, politiche sociali

Rafforzare i rapporti tra Amministrazione Comunale, Istituzioni Scolastiche e Comitato Genitori con lo scopo di realizzare progetti condivisi.

Rendere più efficaci i servizi di pre e post-scuola, ed i periodi di copertura vacanze scolastiche, necessari per le famiglie.

Erogazioni, tramite sponsorizzazioni, di borse di studio per studenti meritevoli.

Sport

Intensificazione organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio.

Maggiore attenzione alla manutenzione degli impianti sportivi.

Vota Claudia Lorenza Pallanca SINDACO

Committente elettorale: Franco Oldani

Incontrando Benedetta Parodi... nel bosco incantato della Villa



Essere al centro di un set televisivo... permette di fare incontri inaspettati con personaggi noti. E' quanto capitato a molti cuggionesi, tra cui alcune nostre giovani stagiste, in questi giorni. "In una splendida giornata di primavera, dopo aver passeggiato per il parco della Villa Anonni e aver fotografato la natura che ci circondava, uscendo abbiamo incontrato Benedetta Parodi - ci raccontano - Con la scusa che a scuola abbiamo dovuto produrre un compito riguardante una copertina di un libro di cucina, ne abbiamo approfittato dell'occasione per porre qualche domanda...". La nota conduttrice ha così raccontato come si 'fermi' per circa quattro mesi a Cuggiono per realizzare un'altra stagione del rinominato programma televisivo 'Bake off Italia', un programma che ospita una ventina di concorrenti pronti a sfidarsi in prova tecnica e in prova di creatività, ogni settimana, attraverso delle difficoltà che, alla fine della puntata, verranno giudicati da Ernst Knam e Clelia d'Onofrio per il loro risultato ottenuto. "Alla fine del programma verrà scelto un vincitore e come premio avrà la possibiltà di creare un libro di ricette e di pubblicarlo". Il tempo, oltre le riprese, è sempre molto limitato e purtroppo, sia Benedetta Parodi che gli altri giudici hanno ben poco tempo per visitare Cuggiono e Castelletto, rimanendo per lo piu 'confinati' nel 'bosco incantato' di Villa Annoni. Le riprese sono ovviamente top-secret e chiuse al pubblico. Ma se 'Bake-Off' sarà in trasmissione da settembre, il parco cuggionese è già visibile ora in tv... con lo spot di una nota marca di succhi di frutta. Realizzato nel settembre 2014 è ora in proiezione, per lo piu sui canali per ragazzi, con la divertente merenda dei 'Triangolini'. Da Villa Annoni... anche qui... ad un bosco incantato.







Dall'1 al 4 giugno 'Festa dello Sport' con la Polisportiva S.Giorgio

Grandissima partecipazione da parte di tanti giovani atleti, e delle loro famiglie, alla 'Festa dello Sport' della Polisportiva San Giorgio cuggionese, che si è svolta in quattro giorni di tornei, gare, esibizioni artistiche, oltre ad una fantastica parete per scalata. Inoltre, sabato 3 giugno, dedicato ai tifosi juventini, è stato allestito un grande maxi schermo e un menu Champions per tutti.





Quattro ragazze cuggionesi... giovani talenti della Yamamay

Hanno coronato un sogno con la conquista del campionato di pallavolo Under 13 FIPAV Varese, iniziato nel settembre scorso con i primi allenamenti nella squadra della Yamamay Futura Giovani di Busto Arsizio (VA). Ma sono fortemente determinate a proseguire nel cammino verso i campionati regionali lombardi. Le quattro ragazze cuggionesi che hanno intrapreso questa avventura sono le giovanissime tredicenni Marta Cavalli, Anna Costariol, Anna Donia e Martina Fratino, riuscite a far convivere sia la loro passione per il volley e per gli allenamenti che i buoni risultati a scuola, dove frequentano la seconda media, e a qualche svago nel poco tempo libero. Partite dalle squadre locali (Polisportiva San Giorgio e GROF), hanno fatto tesoro degli insegnamenti ricevuti sia in ambito tecnico che di valori ricevuti nei pomeriggi in cui sono #cresciutinoratorio come base per fare il salto e progredire in una squadra di alto livello, costola giovanile del club della serie A1. Nel loro futuro tanto impegno condito con divertimento, segreto dei risultati sia loro che della squadra, al gran completo nella foto dopo la premiazione per la soddisfazione dello staff tecnico. Per continuare a seguire la loro avventura, si può visitare il sito della Futura Giovani.







Un anniversario celebrato con la soddisfazione di voi lettori

Un 'grazie' a tutti coloro che ci hanno omaggiato, una promessa per continuare a migliorare il nostro servizio

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Sono passati dieci anni... ma è davvero come non sentirli. Anzi, sentiamoli eccome. Sì, perchè le attestazioni di stima, amicizia, vicinanza, giunte in queste settimane da molti di voi, sono davvero significative e a tratti inaspettate. Lo scorso 2 giugno 'Logos' ha celebrato il proprio decennale e lo ha fatto ricordando con voi tutto un percorso condiviso insieme a partire dal 2007. Siamo e siamo stati un po' autocelebrativi, è vero, ma perchè crediamo davvero che questa storia sia stata scritta con voi e per voi. Il nostro giornale, anche dai commenti che ci avete regalato in occasione di questo decimo anniversario, è davvero riuscito ad arrivare al cuore del tessuto umano e sociale dei paesi che copre e racconta. Fare rete, fare sistema. Sembrano parole semplici e banali, ma in realtà nascondono le potenzialità per emergere in questo mondo così interconnesso, ma al tempo stesso solitario. Solo dialogando con il territorio, riconoscendo le eccellenze imprenditoriali e sociali di ogni paese, rendendo valore all'umanità delle persone che vi abitano e ci vivono, si può creare una relazione. Ecco, relazione. Questa strana forma di comunicazione che raramente si viene a crare con un 'medium' così complesso come un giornale o un sito web. Invece... la presenza di giovani e collaboratori dei nostri paesi, la conoscenza diretta e storia dei luoghi, delle passioni e delle difficoltà della nostra terra, ci ha permesso e ci permette tutt'ora di narrare e raccontare in modo diverso quanto accade. Un punto di vista che non mira a creare scandalo e polemica, ma anzi a dare risalto alle potenzialità di un territorio che può cercare con coraggio di guardare avanti e rilanciarsi. Le sfide sono impegnative, la ripresa economica è più lenta di quanto potessimo temere, ma ci sono valori, persone, istituzioni, professionalità ed imprese che, con noi, stanno cercando di cambiare non la storia ma il futuro di questo territorio. Se per tanti è un'area degradata, per noi è l'occasione di lancio per dimostrare un valore, una bellezza, una capacità imprenditoriale ed umana che sa guardare verso la grande città, ma senza dimenticare da dove proviene. Noi continueremo a raccontarvelo, con l'aiuto delle aziende che ci sponsorizzano e con le storie che scriveremo insieme.













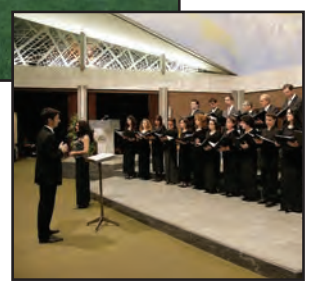
Quell'estate del 2007... tra feste di paese e speranze

E' cambiato il mondo, per davvero, in un solo decennio. Continuiamo a rivivere le storie dei primi numeri di Logos



Facendo un tuffo nel passato tra le vecchie pagine un po' ingiallite della prima edizione di Logos, risalente al 2 giugno 2007, non è difficile notare gli enormi cambiamenti che in questi 10 anni hanno stravolto, in meglio e in peggio, le vite di tutti noi. Se ritornassimo con la memoria a quanto accadeva nel 2007 che ormai da tempo ci siamo lasciati alle spalle, è inevitabile ricordare con un sorriso la nostra nazionale pronta a scendere in campo, le vacanze e le mete che andavano più di moda tra i ragazzi e le famiglie italiane, le mode e le tendenze e gli intramontabili tormentoni estivi che animavano le spiagge da nord a sud. E' anche vero che certe cose non passano mai di moda, si pensi ad esempio all'ansia degli studenti per gli esami o la paura di non superare la prova costume che in fondo tutti noi temiamo. Nei nostri paesi si eleggevano, o rieleggevano, nuovi sindaci, iniziavano i lavori per costruire delle nuove rotatorie e piste ciclabili, c'erano le inaugurazioni di nuove piazze e oratori, si festeggiava il 2 giugno e il trionfo delle nostre squadre. Se per alcune cose sembrerebbe essere passato un secolo, basti pensare alle moderne ferrovie e ai mezzi di comunicazione che nell'arco di dieci anni hanno fatto dei passi di gigante dal punto di vista tecnologico, per altre il tempo sembra essersi fermato. A non essere cambiata da allora è di certo l'ammirevole forza di volontà che caratterizza i membri della croce azzurra dei nostri paesi, la stessa forza di volontà che i volontari delle associazioni che si preoccupano di tutelare i più deboli ci mettono ogni giorno per salvaguardare i diritti di ognuno di noi e per dare una mano a chi ne necessita. Nell'arco di soli dieci anni i cambiamenti politici e sociali in Italia sono stati davvero rilevanti. Tanto per fare qualche esempio: Silvio Berlusconi non è il più il dominatore incontrastato della politica italiana; la crisi economica e finanziaria del 2008 ha cambiato per sempre equilibri e assetti che si ritenevano inscalfibili; e in meno di un decennio sono cambiati tre pontefici. Dal 2007 ad oggi è cambiata anche la mentalità dei giovani, meno legati ai valori più simbolici e semplici e sempre di più a quelli concreti, come il denaro. La criminalità era molto meno diffusa, mentre oggi siamo costretti a vivere in un clima in cui a dominare è il terrore dovuto ai recenti attentati terroristici, i quali hanno stravolto la nostra normale quotidianità. Dieci anni fa esistevano dei valori in cui credere. Oggi questi valori si stanno progressivamente sfasciando. A cambiare insieme alla società è anche il nostro giornale, che dal 2007 ad oggi mette al centro della nostra rete giornalistica voi, i nostri fedeli lettori., cercando di creare nuove relazioni, amplificare iniziative e rendervi cittadini più responsabili e protagonisti alla politica del vostro paese.



















Offerta valida fino al 30/06/2017 su Ford Fiesta Plus 3 porte 1.4 96CV GPL e 1.5 TDCi 75CV con Clima e Sound System a € 9.950, **solo per contratti e immatricolazioni di veicoli in stock acquistati tramite finanziamento Idea Ford**. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. **Consumi per entrambi i modelli in promozione da 3,2 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 82 a 122 g/km**. Esempio di finanziamento Idea Ford Fiesta Plus 3 porte 1.4 96CV GPL con Clima e Sound System comprensivo di FordProtect 7anni/105.000 km a € 10.280. Anticipo zero grazie al contributo di €580 denominato Ford per Te (offerto da Ford), 36 quote da € 182,59, escluse spese incasso Rid € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 4.890. Importo totale del credito di € 10.519,13 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 11.571,24. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,95%, TAEG 6,04%. Salvo approvazione FCE Bank plc**. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

DIESEL E GPL AL PREZZO DEL BENZINA

FORD FIESTA CON IDEA FORD

€ 9.950

OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 6,04%

FORD PROTECT GARANZIA 7 ANNI INCLUSO



Ford

ford.it

Ablondi S.p.A.
www.fordablondi.it FordAblondiSpa

BAREGGIO
S.S. 11 Via Magenta 17
Tel. 02.9036114

CORBETTA
SS. 11 MI –NO
Tel. 0297271485

NOVARA
C.SO XXIII Marzo 490
Tel. 0321.464006

Sporcizia e incuria alla Filanda e al Pratone

Sul gruppo facebook 'Sei di Buscate se...', a più riprese, le denunce e le lamentele di molti cittadini

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Negli ultimi anni, facebook è diventato uno strumento molto utile per segnalare o denunciare situazioni anomale e per dibattere sulle migliori soluzioni da adottare per risolverle: è questo il caso dello stato pietoso in cui versano piazza della Filanda e il Parco Pratone di Buscate. Nel gruppo 'Sei di Buscate se...' a più riprese, infatti, alcuni cittadini si sono lamentati della sporcizia e dell'incuria che regnano sovrane in queste due belle aree del paese. Riguardo piazza della Filanda il problema principale pare essere la spazzatura regolarmente abbandonata sui gradoni del piccolo anfiteatro antistante la biblioteca e davanti alla sede della Croce Azzurra, documentata anche in un post fotografico da Guglielmo Gaviani nel suo BuscateBlog: un argomento che ha diviso i pareri dei cittadini, tra chi invitava a raccogliere i rifiuti piuttosto che scattare le foto e chi invece sosteneva che debba essere la società che gestisce la cura e la pulizia del verde cittadino e del paese a doversene occupare. Su una cosa tutti erano d'accordo: sull'educare le nuove generazioni ad avere cura dei luoghi pubblici e sul diventare esempio come adulti rispettosi dell'ambiente. Stesso discorso per il Parco Pratone, abbandonato all'erba alta e con le panchine divelte. Pronta la risposta del sindaco Fabio Merlotti, attento a queste tematiche: "Purtroppo dappertutto impera un po' di trascuratezza e maleducazione: lasciare i rifiuti in giro è una cosa pazzesca e, e vedo, comune a tutti i paesi del circondario. Abbiamo intenzione di estendere la videosorveglianza anche a piazza della Filanda. Nel frattempo, sia agendo tramite l'azienda che cura verde e igiene urbana, sia attraverso l'intervento di volontari, si cerca di tenere pulita la piazza, fermo restando che la cosa migliore è quella di educare le persone al rispetto dell'ambiente che ci circonda".



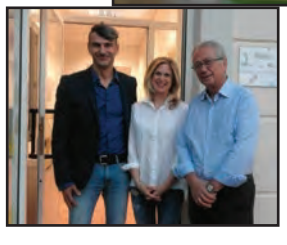
Dall'aperitivo al dolce camminando

Sono ancora aperte le iscrizione alla manifestazione 'Camminarmangiando', organizzata dall'Atletica Buscate con Il Gruppo, in programma per domenica 11 giugno a partire dalle 11.30, una camminata gastronomica a tappe. Per 15 euro, si può degustare un pranzo completo, dall'aperitivo al dolce, da smaltire nel mentre, camminando per Buscate e dintorni. Per informazioni e prenotazioni, chiamare il numero 349/6247394 o mandare una mail a info@ilgruppo-buscate.it.

A settembre il nuovo nido di Bernate

Adare il benvenuto alla nuova realtà tutta 'baby', che a partire da settembre, ospiterà i cittadini più piccoli, è stato il Comune di Bernate Ticino con l'Assessorato Servizi Sociali e Istruzione in stretta collaborazione con la grande azienda di servizi Sodexo. "Abbiamo vinto l'appalto ed ora siamo qui a un passo dall'apertura del nido", spiega Walter Tavecchia, portavoce del progetto. "Per noi si tratta di una palpabile soddisfazione, resa possibile grazie a tutte le forze unite al Comune di Bernate". Una realtà che ancora una volta promuove l'educazione e l'accoglienza ai bebè, visto che prima il nido non era altro che una scuola materna. "Questa volta il servizio di riqualifica si dedicherà appieno a circa venti iscritti, partendo però con sette bimbi di età compresa tra i tre ai dodici mesi e dai dodici ai trentasei". "Verranno selezionati menù ad hoc, ovvero un pasto giornaliero ed i vari spuntini distribuiti durante l'arco della giornata". Oltre alla supervisione dell'alimentazione verso i piccoli che ospiteranno la struttura, ci saranno momenti di condivisione e socializzazione, accompagnati dalle feste che coinvolgeranno i genitori. "Ogni anno verrà trattato un tema diverso", introduce Paola Madona, responsabile del progetto educativo, "colori, canzoni e molto altro faranno da sfondo a tutte le attività previste all'interno del nido e senz'altro non mancheranno colloqui individuali e assemblee con i genitori per monitorare l'andamento dei propri figli". Grande soddisfazione da parte del Sindaco di Bernate Osvaldo Chiaramonte.







"Nessuna bomba può e potrà mai uccidere l'amore..."

Salvatore Borsellino alla cerimonia di intitolazione della piazza al fratello Paolo e a Giovanni Falcone

di Alessio Belleri
(Foto Eliuz Photography)

Gli occhi fissi davanti, gli sguardi attenti e attorno un silenzio quasi irreale. La gente era letteralmente rapita e catturata, perché la voce che arrivava alle orecchie, ma penetrava dritta nei cuori, andava ben oltre le parole, le frasi, i ricordi. Era la voce dell'amore, della libertà, della volontà, dell'essere lì e in tanti altri posti e realtà, in prima linea, per ribadire ancora e più che mai quei concetti di legalità e di Stato ai quali suo fratello aveva dedicato la vita intera e proprio con la sua stessa vita, alla fine, purtroppo, aveva pagato. "Venticinque anni fa Paolo se ne andava per sempre. Era il 19 luglio 1992, la strage di via D'Amelio. Pochi mesi prima, il 23 maggio, moriva anche Giovanni, assassinato a Capaci. Ma Paolo e Giovanni sono sempre qui con noi, al nostro fianco e ci guidano e ci accompagnano ogni giorno e ogni istante". Salvatore Borsellino lo ha ripetuto più e più volte; sullo sfondo la piazza di Arconate, appena intitolata appunto ai due giudici antimafia (Falcone e Borsellino), di fronte e accanto, invece, tanti, tantissimi cittadini, le autorità, i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle associazioni. "Il tempo





si è fermato a quella data - ha continuato - Il ricordo di milioni di persone è fermo a quel terribile giorno. Venticinque anni che non sono mai passati; venticinque anni che sono ogni giorno nei nostri cuori e nelle nostre teste. Nelle orecchie sento ancora la voce di mia madre, nelle ore successive alla scomparsa di mio fratello, che a me e a mia sorella ci dice "Andate dappertutto e parlate del sogno di Paolo. Se se ne parlerà, infatti, lui continuerà a vivere in ciascuno di noi e in ogni persona che incontrerete". E oggi eccomi qui con voi e con me c'è anche Paolo e ci sono pure Giovanni e tutti coloro che sono morti prima a Capaci e poi in via D'Amelio. Paolo è lassù, però il suo sogno non volerà mai via, perché era ed è un sogno d'amore. Nessuna bomba può e potrà mai uccidere l'amore".



Tornare a bere l'acqua del rubinetto: in palestra è arrivata la 'fontanella'



L'acqua, bene prezioso e risorsa, ma se ci fosse la possibilità di riscoprire il piacere di bere quella del rubinetto? Si può, eccome, grazie al progetto della società Cap Holding S.p.a., nell'ambito della 'sostenibilità ambientale', denominata 'Una fontanella nella tua scuola', la naturale prosecuzione dell'iniziativa 'Acqua a scuola' con la quale, lo scorso anno, è stata sostituita l'acqua in bottiglia distribuita durante il pranzo con acqua della rete idrica comunale di Magnago e Bienate. Così, ecco che l'altro giorno il presidente di Cap Holding S.p.a. e il sindaco Carla Picco, alla presenza di una delegazione di professori e alunni di terza Media, hanno inaugurato la nuova 'fontanella' posta nel corridoio nord di accesso alla palestra, che potrà essere utilizzata non solo dai ragazzi dalla scuola, ma anche dagli atleti delle scoietà che frequentano la stessa palestra.

Con 'Magnago Smart' segnalazioni, informazioni e i numeri

Segnalazioni, informazioni e i contatti degli uffici comunali. Si chiama 'Magnago Smart', la nuova applicazione del Comune scaricabile gratuitamente dagli App store e Play store sui propri dispositivi mobili. Con questo servizio, dunque, la cittadinanza potrà inviare appunto segnalazioni e conoscere gli eventi in programma (c'è anche una sezione dedicata interamente ai rifiuti con il calendario e le informazioni specifiche sulla raccolta differenziata). Insomma, un ulteriore tassello di vicinanza alla popolazione e di comunicazione.

La rete idrica Magnago - Vanzaghello Si chiude il sottopasso di via Roma



Chiude il sottopasso di via Roma. Da lunedì 12 giugno e fino al 30, infatti, il sottopassaggio sarà interdetto al traffico veicolare per consentire i lavori di interconnessione della rete idrica Magnago – Vanzaghello eseguiti da Gruppo CAP Holding di Milano. Per tutto il periodo, quindi, ci saranno alcuni disagi, ma la situazione verrà costantemente monitorata e tenuta sotto controllo.

In trasferta nella 'Torino Romana' e allo Juventus Stadium

In trasferta a Torino e allo Juventus Stadium. L'uscita è prevista per il prossimo 26 giugno: alle 8.30 ritrovo in oratorio maschile a Vanzaghello, alle 9 partenza per Omegna e alle10.15 è in programma l'arrivo al Duomo di Torino; quindi, breve momento di preghiera e passeggiata per la 'Torino Romana' fino alla basilica di Maria Ausiliatrice. Successivamente, pranzo al sacco e nel pomeriggio ci si sposterà allo Juventus Stadium per la visita guidata. Il rientro sarà per le 17 circa. Il costo è di 25 euro per i ragazzi e le ragazze degli oratori e di 35, invece, per gli adulti. Le iscrizioni in oratorio maschile entro il 20 giugno.



Una settimana di... cultura. E a settembre si va a Lennik

Dal 16 giugno ad Arconate una serie di appuntamenti per tutti. Tra gli ospiti Max Monteduro, colorista Disney

di Giorgio Gala
redazione@logosnews.it



Il 16 giugno prenderà il via la terza edizione della 'Settimana della cultura' arconatese. Questa è la notizia principale della conferenza di presentazione che Emanuele Secchi, responsabile della cultura e della biblioteca per conto del Comune, insieme ai suoi ospiti e collaboratori, ha tenuto nella serata di giovedì 25 maggio. Davanti ad una discreta cornice di cittadini gli argomenti trattati sono stati principalmente due: oltre alla settimana di cui sopra, l'attenzione si è focalizzata su un tema di respiro più internazionale, quale il rinnovo simbolico del gemellaggio esistente tra la città di Arconate e la belga Lennik. Le manifestazioni, illustrate con precisione, che saranno dedicate a questi due significativi eventi sono diverse e variegate. Quanto al primo, il gemellaggio, 'Arconatecultura' ha organizzato un viaggio, il 9 e 10 settembre, per celebrare il venticinquesimo anniversario del monumento di cui i belgi sono più orgogliosi: la statua del cavallo Prins. Il programma di questo viaggio, che ricambia la visita che nel 2015 alcuni ragazzi di Lennik fecero al nostro territorio, prevede l'alloggio presso famiglie ospitanti e una lunga serie di festeggiamenti e visite alla città. "Un'esperienza imperdibile". Così come, garantiscono gli addetti ai lavori, lo sarà la settimana della cultura. Un palinsesto di eventi già ultimato, ma con qualche chicca ancora da inserire, dice Secchi, elencando orgoglioso il lavoro del suo gruppo. Tra le date da ricordare sicuramente quella di apertura, che vedrà protagonista un gruppo molto conosciuto nel milanese, che si esibirà in alcune letture incrociate in chiave poetica o comica, il tutto nella cornice di una 'notte bianca dell'arte', durante la quale sarà allestita una mostra con opere di artisti locali. Mercoledì 21 giugno sarà Max Monteduro, colorista Disney, ad intrattenere i partecipanti e a svelare qualche trucco del mestiere. Infine la chiusura, il pezzo forte, vedrà sul palco di piazza Libertà gli 'Shiver', folk band che accompagna in ogni suo tour il grande Davide Van de Sfroos. Insomma il consiglio è uno solo: non perdersi nulla!



120 anni di storia in uno scatto. Il 9° concorso BCC

Nell'anno del suo compleanno, la Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate dedica il concorso fotografico ai suoi 120 anni. Oltre un secolo di vicinanza al territorio e di presenza costante al fianco di imprese e famiglie per sostenerle nei loro progetti. "Altomilanese e Varesotto. 120 anni di Bcc in uno scatto" questo il titolo della nona edizione del concorso che, organizzato dal Circolo Culturale e Ricreativo della banca, vuole arrivare a coinvolgere tutti i 74 Comuni che rientrano nell'area di competenza della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate. Due le sezioni previste: immagini a colori e immagini in bianco e nero. Ogni autore può partecipare con un massimo di tre immagini a colori e tre in bianco e nero; le foto devono essere presentate sia in formato cartaceo (stampa 20 x 30 cm) con riportati sul retro il numero progressivo, il titolo, il luogo e la data dello scatto, oltre al nome e cognome dell'autore, sia in formato digitale (jpg) in risoluzione 300 dpi su cd o chiavetta usb. I materiali possono essere consegnati a mano nelle filiali della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate, presso la sede del CCR tutti i giovedì dalle 21 alle 22.30, oppure inviati a "Concorso fotografico - Circolo Culturale, Bcc Busto Garolfo e Buguggiate, via Manzoni 50". Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il prossimo 26 ottobre.

Gospel e soul in piazza: prima tappa a Robecchetto

Si comincerà da Robecchetto con Induno il prossimo 16 giugno. La prima tappa della rassegna del Polo Culturale del Castanese, che quest'anno si chiama 'Alza la Voce'. L'appuntamento, allora, è alle 21 in piazza Libertà con il coro 'IncontroCanto' (gospel & solu). La manifestazione, poi, si terrà anche in caso di pioggia.



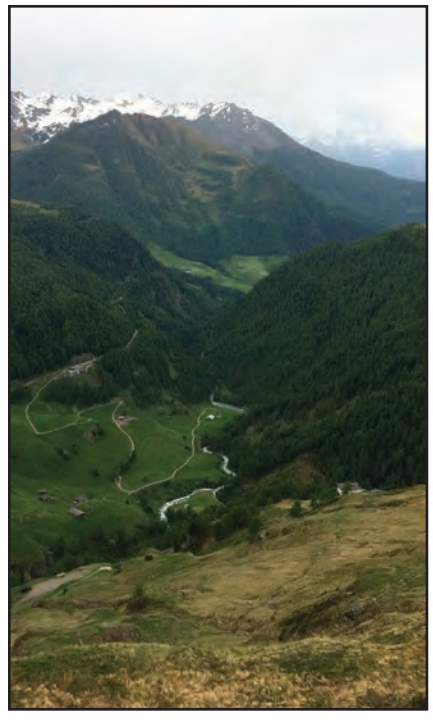
Nel mondo della... birra: Il corso del mastro birraio

Dalla fabbricazione alla degustazione: avviciniamoci al mondo della birra. Dopo il primo evento, adesso ci si ritroverà giovedì 15 giugno per 'Il corso del mastro birraio' con la consulta giovani al centro civico.

530 chilometri di corsa: la Fiaccola in anteprima

Definiti tutti i dettagli della 37esima edizione che partirà il 20 agosto prossimo

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it





Non solo la Fiaccolata Nosatese 2017 ha una meta, ora ha anche un chilometraggio e un percorso preciso da percorrere: i responsabili dell'associazione si sono, infatti, recati sui luoghi che i tedofori percorreranno dal 20 al 26 agosto prossimi per definire tutti i dettagli della manifestazione. Saranno 530 i chilometri da superare per i partecipanti a questa 37esima edizione, caratterizzata da un percorso montagnoso e da una vista perennemente mozzafiato. Domenica di viaggio, lunedì dedicato alla messa di benedizione della fiaccola e alla visita dell'Abbazia di Ettal, in Germania, scelta quest'anno come meta dal gruppo nosatese, e poi dal martedì pomeriggio via di corsa fino a casa. I corridori dovranno affrontare il Passo del Rombo per varcare il confine tra Austria e Italia, e il Passo dello Stelvio. Scenderanno poi a Bormio e da lì si dirigeranno verso il Lago di Como, che costeggeranno per poi prendere direzione Nosate e arrivare nel paese di origine, come da tradizione, il sabato sera. Le iscrizioni alla manifestazione sono già aperte, sono previsti tre gruppi di corsa, oltre al supporto cucina e logistica. Ci sarà da sudare, come sempre, ma anche quest'anno la Fiaccolata saprà riservare grande divertimento.



"Venite nel nostro giardino dei sensi e della fantasia..."

Il 'Mercatino fiorito' degli alunni delle classi 4^C e 2^B nel cortile delle scuole Elementari

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Giovani dal 'pollice verde'... crescono. E se l'anno scolastico si concludesse in giardino? Detto, fatto, perché settimana scorsa gli alunni delle classi 4C e 2B della scuola Elementare di Turbigo, insieme alle loro insegnanti Annalisa Antonietti ed Elena Picco (con loro Simona Mazzucco e Domenica M. Parisi), ai genitori, agli amici e agli altri compagni si sono ritrovati appunto nel cortile dell'istituto dove hanno organizzato l'esposizione - mercatino di piante, semi recuperati ed oggetti realizzati in laboratorio, inerenti il verde e il giardinaggio. "E' stato l'ultimo step di un progetto scolastico durato tutto l'anno che ha visto i bambini delle due classi occuparsi di uno spazio ritagliato proprio a scuola e trasformato nel tempo in un giardino dei sensi e della fantasia, abitato da piccoli personaggi della natura - spiegano". Allora, tra piante, folletti e lavoretti da portare in vacanza, ecco che gli studenti hanno aperto le porte della loro iniziativa per vivere qualche ora insieme. "L'attività, infatti, ha permesso di creare occasioni di interesse e di sviluppare argomenti riguardanti la natura, le scienze, le leggende, l'educazione all'immagine e la tecnologia - continuano - Occuparsi di uno spazio verde, curarlo, pulirlo e renderlo bello è sicuramente formativo e stimolante. Se poi può contribuire ad un gesto di solidarietà, diventa ancora più coinvolgente e significativo". Le piante e gli oggetti esposti sono stati, infatti, venduti a scopo di beneficenza a favore delle scuole terremotate delle regioni colpite dal sisma dello scorso anno.



Concerti, gemellaggio e trasferta: i 50 anni de 'La Cittadina'



Tanti auguri... banda. E la festa, allora, può cominciare. O meglio è già cominciata. Eh sì, perché per i suoi 50 anni di vita, il corpo bandistico 'La Cittadina' di Turbigo ha messo in programma un calendario davvero ricco e per tutti. Si è cominciato, dunque, la scorsa domenica 28 maggio con il concerto in piazza Bonomi (musiche e colonne sonore riprese dai cartoni animati Disney ed altri), mentre il weekend successivo (e precisamente il 4 giugno) ecco che in paese è arrivato il complesso musicale Presolana, per il gemellaggio appunto con la banda turbighese. Alle 16.30, quindi, le due realtà si sono esibite insieme, sempre in piazza Bonomi. Ma gli eventi non finiscono qui, perché questo fine settimana (sabato 10 e domenica 11 giugno), sarà proprio 'La Cittadina' ad andare in trasferta a Castione della Presolana per un concerto in alta quota con gli amici e i 'gemelli' della banda Presolana. **(Foto Eliuz Photography)**



1967 - 2017... l'Ente Morale

Cinquant'anni di Asilo Infantile Scuola Materna Ente Morale. E per un traguardo tanto speciale, non potevano mancare una serie di eventi altrettanto unici. Domenica 11 giugno, allora, ecco 'Il paese del dente di leone è dentro di noi' (la festa di fine anno), che vedrà alle 11 lo spettacolo dei bimbi, alle 13 il pranzo condiviso delle famiglie, quindi apertura della scuola con possibilità di visita, scopertura e benedizione di una targa a ricordo dei 50 anni, consegna di una pergamena agli eredi o agli stessi membri del Consiglio di Amministrazione in carica al tempo dela ristrutturazione del 1967 e benedizione. Ancora, apertura e presentazione della mostra 'Di ogni ordine e grado', sull'evoluzione dell'architettura nella scuola (realizzata dagli architetti Massimo Ferrari, Claudia Tinazzi e Beatrice Gerli, del dipartimento di architettura del Politecnico di Milano) e del volume sui 50 anni della scuola, scritto dall'architetto Paolo Mira, storico e membro del Consiglio di Amministrazione. Domenica 18 giugno, infine, visita guidata dallo stesso Paolo Mira. La mostra, inoltre, sarà aperta fino al 25 giugno, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30 e dalle 15.45 alle 16.45.

Lo sport è in piazza. Il traguardo dei 'dieci'



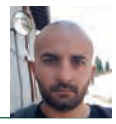
Dieci, dieci e ancora dieci... Dieci volte sport, o più precisamente dieci anni di 'Festa dello Sport'. Già, perchè in questo 2017 l'ormai tradizionale appuntamento estivo di Turbigo ha tagliato l'invidiabile traguardo appunto del decimo anniversario. Pronti via, allora, per quattro giorni di eventi, animazione, divertimento e coinvolgimento. E dopo i primi due giorni di manifestazione (giovedì 8 e venerdì 9 giugno), il 'clou' sarà nel fine settimana: sabato 10, infatti, nel pomeriggio al Nuovo Iris spazio al workshop a cura della 'Officina della Salute' di Novara, mentre in piazza Bonomi ecco il torneo di scacchi, la pesca sportiva e la scuola di volo. In piazza Madonna della Luna, invece, calcio biliardo, beach volley, basket, ghiri sport, calcetto bimbi, soft air, american football, tennis tavolo, braccio di ferro, difesa personale, giocodanza, videodance, danza classica, hip hop, danza acrobatica, modern - attitude - arte in danza, karate e fitness. Domenica, ancora, la festa continuerà fin dal mattino con la '5 Cortili', la pesca sportiva, la scuola di volo, canoa e kayak in rosa e tennis tavolo, passando per il calcio biliardo, il beach volley, il basket, il calcetto bambini, il soft air, l'american football, il kung fu vietnamita e la boxe. E fino ad arrivare alle dimostrazioni di rugby, mini volley e volley mamme, yoga per bambini, pattinaggio artistico, pilates, danza e danza del ventre e master zumba. L'evento, inoltre, vedrà la partecipazione di Radio Malvaglio che dalle 8 di domenica farà la diretta streaming.



"Le emozioni e il tifo che all'improvviso diventano paura..."

Il racconto di Matteo: con gli amici da Turbigo a Torino per vedere la finale della Juventus

di Matteo Previderio
redazione@logosnews.it



L'adrenalina, l'emozione e anche un pizzico di tensione. Perché quella non era una serata come tutte le altre; perché poche ore ancora e poi sarebbe cominciata la 'Partita' (già, con la P maiuscola). Pronti via, allora, e si va, destinazione Torino e piazza San Carlo, là in mezzo ai tanti, tantissimi tifosi bianconeri. Il grande giorno è arrivato, la finale, anzi la finalissima tra la 'mia' e la 'nostra' Juve e il Real Madrid e sullo sfondo la mitica coppa dalle grandi orecchie da provare ad alzare. La speranza è tanta, la gioia e la felicità ancora di più; se andrà bene, statene certi festeggeremo fino a notte fonda o alle prime ore della mattinata successiva, se invece purtroppo andrà male, avremo comunque vissuto una bella occasione per stare insieme e tifare. Ci siamo, ormai, dopo un'ora e mezza circa di strada, infatti, eccoci nel capoluogo piemontese: parcheggiamo le auto, indossiamo le maglie dei nostri beniamini e ci dirigiamo a piedi verso la metropolitana, fermandoci prima in un bar per un caffè veloce e per fare rifornimento di bottigliette d'acqua. Ma non c'è tempo da perdere, l'attesa cresce col passare dei minuti, non vediamo l'ora di raggiungere la piazza. Forza dai, prendiamo, dunque, la metro e dopo due sole fermate arriviamo alla stazione di Porta Nuova. L'atmosfera che si respira è bellissima. Ci avviamo verso la piazza tra bandiere, sciarpe, magliette e cori e, mentre si passeggia una cosa che mi ha colpito molto è stato il fatto che non ci fossero solo ragazzi più o meno giovani, ma tantissime famiglie con i propri figli, per non parlare di quelli che tranquillamente avrebbero potuto essere i miei nonni. Passato presente e futuro, tutti insieme, per sostenere la propria squadra. Siamo così in una piazza San Carlo già strapiena, nonostante le 3 ore che ci dividono dal fischio d'inizio; un panino veloce e siamo pronti ad entrare nella folla, prima però i controlli delle forze dell'ordine e poi la serata può cominciare. Tra selfie e qualche video da inviare agli amici, riusciamo a prendere posto più o meno vicino alla statua centrale, ma abbastanza lontani dal maxi schermo. Noto subito, comunque, qualcosa di molto strano. Ogni 5 minuti, infatti, tra di noi si fanno largo delle persone con dei carrellini che trasportano dei grossi contenitori con dentro acqua, ghiaccio e bottiglie di birra in vetro (penso, allora, tra me e me: se mezz'ora prima chi era preposto alla sicurezza ci aveva controllato gli zaini, appunto per verificare che non ci fossero bottiglie di vetro, mi sembra sinceramente un controsenso consetire successivamente la vendita ai presenti; poteva essere pericoloso e anche perché una volta finite, le birre venivano gettate per terra). La serata, intanto, prosegue: i cori, quattro chiacchiere con le persone incontrate e siamo alle 20.45, il fischio d'inizio del match. Purtroppo, però, si vede veramente poco. Io e la mia amica proviamo invano ad alzarci sulle punte o a saltellare, ma niente. Esultiamo al pareggio della Juventus senza aver visto il gol, però va bene così perchè siamo comunque in compagnia e ci stiamo divertendo. Termina il primo tempo e parlando con il gruppo decidiamo di spostarci verso i portici, cercando una migliore posizione per seguire i secondi 45 minuti (questa, lo capiremo più tardi, è stata sicuramente la nostra fortuna). Le squadre, quindi, tornano in campo e dalla nuova posizione riusciamo a seguire meglio l'andamento della sfida. Il secondo tempo, però, sportivamente parlando, è triste: il Real segna il 2 - 1, ancora il 3 - 1, anche se ad un certo punto la finale, le azioni sul terreno di gioco, la quarta rete e la delusione per il risultato passano purtroppo in secondo piano. Un fischio improvviso e fortissimo, seguito da un boato, infatti, scuotono tutti. Nemmeno il tempo di capire cosa sta succedendo che ci troviamo scaraventati da una parte all'altra, schiacciati contro le pareti sotto i portici. La gente urla, è spaventata ed io mi ritrovo per terra. Difficile spiegare i miei primi pensieri; nella testa è un mix di confusione e domande; mi mancava il respiro, avevo paura e volevo solo uscire e mettermi in un posto sicuro. Mi sono fatto forza, dovevo rialzarmi assolutamente, altrimenti non so come sarebbe andata a finire. E così ho fatto: uno dei miei amici e una mia amica sono lì, a terra anche loro, siamo fermi, immobili sotto i portici. Le vie di fuga sono intasate per la tantissima gente che prova a scappare. Iniziamo a guardarci intorno, a fatica trattengo le lacrime. Provo ad avvisare i miei genitori e mio fratello che da casa seguivano la partita , ma le linee telefoniche sono occupate . Davanti a me vedevo genitori per terra che con le braccia sollevate tenevano in alto i loro figli cercando aiuto, altri che in lacrime disperati li avevano persi tra la folla. Sotto i piedi, invece, bottiglie di vetro rotte, sangue ovunque e quando tutto sembra passato, un altro boato, altre urla e la gente che prova nuovamente a scappare da non so cosa. Riusciamo a temporeggiare e restare fermi, fino a che con sei amici (gli altri due non li troviamo più), riusciamo a raggiungere la via di fuga più vicina. Esattamente non sappiamo dove stiamo andando, però pensiamo solo ad allontanarci, iniziando ad avvisare i nostri cari su quanto accaduto. Dopo più di mezz'ora arriviamo alla metro e lì fortunatamente ritroviamo gli altri due ragazzi del gruppo e insieme ci avviamo verso le macchine con l'unica volontà di andarcene via, veloci. Attimi che non dimenticherò mai e vi dico la verità, ho pensato che non so se un giorno mi sarei ripresentato di nuovo ad un evento simile, ma non per paura, perché sono dell'idea che la vita è una sola e va vissuta, bensì perché oggi mi metto nei panni dei miei genitori e penso ai momenti che hanno vissuto davanti alla TV con il telefono in mano cercando di contattarmi. Sarà solo ed esclusivamente per loro.





"Ho pensato di morire. Avevo preso una forte botta al naso, sanguinavo"

Una notte che doveva essere una festa... ed invece stava per diventare una tragedia. Se a livello sportivo, putroppo, alle volte capita, a livello fisico e di vite umane è molto più grave. A raccontarci la sua drammatica esperienza è Sara, 22 anni, di Santo Stefano Ticino. "Siamo partiti da Milano alle 15 e siamo arrivati a Torino verso le 17 - ci racconta - Siamo andati diretti in piazza San Carlo, che era ormai quasi metà piena. Ci siamo messi alla destra del cavallo (venendo da piazza castello). L'attesa e il primo tempo sono stati bellissimi, tra la cena e il gol eravamo tutti molto gasati, in tensione, ma carichi. Ero già andata due anni fa. Lì si è tutti amici, ero con una ragazza, bassa come me e ci prendevamo in giro a vicenda perché non riuscivamo a vedere molto. Il secondo tempo, invece, non stavano giocando bene, quindi un po' di rabbia anche tra i tifosi c'era, ma è normale quando la tua squadra è in finale ed è assente...". Poi, all'improvviso, qualcosa che non doveva accadere: "Ho percepito un disordine generale e nel giro di pochissimo ero per terra calpestata dalla gente. Ho ricevuto una forte botta al naso, e vedendomi piena di sangue ho trovato la forza di alzarmi in qualche modo. Per noi era un attentato. Ho visto il panico nella gente. Mi sono alzata ed ero in uno stato di shock incredibile, ero confusa. Tutti mi guardavano, sgranando gli occhi e mi chiedevano se stessi bene... tutti cercavano di rifugiarsi dietro ai portici. Io avevo perso tutti i miei amici fino a che non ne ho visto uno che mi ha preso la mano e mi ha portato via con sè. Un ragazzo ricordo che ci ha chiesto di poter contattare la sua fidanzata perché aveva perso il telefono. Io poi sono andata in un ristorante a chiedere del ghiaccio perché il dolore che provavo era assurdo. Quindi, siamo andati diretti alle macchine dove poi ci siamo ritrovati con tutti gli altri; avevo bisogno di andare a casa - racconta con emozione e paura - Non è il naso rotto il problema, ma quello che ho provato, che abbiamo provato. La paura di morire quando ero a terra non la dimenticherò mai".

In camper fino a Cardiff per lei, per la... 'Vecchia Signora'

Fabio, 34 anni di Cuggiono, e un gruppo di amici erano allo stadio per la finale Champions

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it





Lo speaker che annuncia le formazioni: Buffon, Bonucci, Barzagli, Dybala, Higuain e via via tutti gli altri. I cori che si levano da una parte all'altra e poi l'inno ufficiale che risuona sul campo e sugli spalti. Adesso sì che l'attesa è davvero finita! Si comincia: pochi minuti ancora e sarà solo e soltanto il terreno di gioco a parlare. Certo, alla fine, avrebbe voluto tornare a casa con un epilogo differente, ma comunque, al di là del risultato, il ricordo e le emozioni rimarranno per sempre stampate nella memoria e nel cuore. Da Manchester, passando per Berlino e infine Cardiff... per lei, per la 'Vecchia Signora'. "Beh non potevo assolutamente mancare - racconta il 34enne Fabio Francini - La Juventus si giocava la partita dell'anno, eravamo in finale di Champions contro il Real Madrid. Ci speravo, ci credevo che questa sarebbe stata la volta buona. Sì, è vero, purtroppo sappiamo tutti come è andata a finire (purtroppo), però è stata lo stesso una serata indimenticabile". Fabio, da Cuggiono in Galles e in fondo un veterano delle finali bianconere. "Già! Prima, infatti, ero stato anche a Manchester (nel 2003) e a Berlino (nel 2015). E quindi, lo confesso, non avrei mancato l'appuntamento di quest'anno per niente al mondo". Detto... fatto, allora, e si va. "Sono partito, con un gruppetto di amici, giovedì scorso attorno a mezzogiorno - continua il 34enne, tra l'altro uno dei componenti del direttivo dello Juventus Club di Cerano, in provincia di Novara - Volevamo vivere il viaggio a pieno e così abbiamo deciso di andarci in camper. Una tappa in Francia, il passaggio in Inghilterra e poi venerdì sera siamo arrivati a Cardiff. Avevamo un giorno davanti e l'abbiamo passato visitando un po' la città e alcune zone attorno". Fino al sabato, appunto, l'ora 'x', il momento più atteso. "Siamo entrati allo stadio circa 2 ore e mezza prima del fischio d'inizio - spiega il cuggionese - Il clima era già vivace: sono stato subito colpito dal tetto che copriva la struttura. Ho seguito altre due finali e diverse trasferte dei bianconeri in vari Paesi d'Europa (quest'anno, ad esempio, sempre in Champions League, oltre alle gare interne allo Juventus Stadium, sono stato a Barcellona), ma era la prima volta che guardavo una partita in uno stadio coperto. Sulle tribune era un misto di gioia e tensione; i cori, qualche sfottò con i tifosi avversari, all'inizio si sentivano soprattutto i supporters juventini, poi quando la sfida è cominciata ci si alternava con i tifosi del Real Madrid. Il silenzio al momento del gol di Cristiano Ronaldo, eravamo come pietrificati, quindi il pareggio di Mandzukic ci ha rianimati. "Forza ragazzi!". "Juve, Juve..." e nel secondo tempo, purtroppo, sapete tutti come è andata a finire. Eravamo senza parole, tristi (è ovvio), comunque è stata un'esperienza indimenticabile che rifarei altre cento, mille volte. Appena fuori dallo stadio, quindi, le solite frasi che si dicono dopo una sconfitta in un appuntamento di questo tipo: "Basta. Adesso non voglio più parlare di calcio almeno per un bel po' di tempo", poi però, a mente fredda, ci pensi e ti accorgi che la fede e il cuore vanno oltre un risultato negativo. Dopotutto, lo dice anche il nostro inno "Juve... storia di un grande amore" e una stagione, anzi per essere precisi gli ultimi anni fantastici non si cancellano in 90 minuti. E allora ci siamo e ci saremo sempre".





“Il mio giro del mondo in bici: ve lo racconto in un libro”

Un anno fa circa il cuggionese Marco Invernizzi tornava a casa. Un anno dopo, quell’impresa si trasforma in pagine

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

L’ha ribattezzata ‘Una nuova avventura’ (e lo ha anche ribadito sulla sua pagina facebook) e in fondo, forse, mai frase avrebbe potuto essere più azzeccata perché, alla fine, è proprio da quella precedente avventura (o impresa, come qualcuno l’ha chiamata) che oggi si è arrivati a questa. Dal Giro del mondo in bicicletta a scrivere un libro: certo due esperienze completamente differenti tra loro, non però se il protagonista è sempre lui, il cuggionese Marco Invernizzi. Via, insomma, i panni del viaggiatore e del cicloturista ed eccolo, ora, con addosso quelli dello scrittore. “Ci ho messo un po’, è vero, ma ci siamo quasi - spiega lo stesso Invernizzi - L’anno scorso a luglio tornavo a casa dopo il giro del mondo in bicicletta; e l’anno prima, invece, sempre nel mese di luglio, partivo per vivere questo viaggio. Adesso, invece, coincidenza ha voluto (perchè di coincidenza si è trattato) che tra qualche settimana (a luglio di nuovo) uscirà il mio libro sull’esperienza. Ci ho messo un po’, è vero, e avrei potuto continuare a pubblicare frequentemente sulla pagina facebook dedicata proprio all’iniziativa, ma non sono così social come molti pensano. La mia vita ‘normale’, alla quale sono tornato, è davvero frenetica e non sarebbe stato naturale continuare a parlare di viaggi. Ho ripreso le fila della mia attività, una società di software, e ho avviato pure alcune start up; tuttavia l’impresa più difficile in cui mi sono lanciato è stata un’altra. Più ci penso, più mi sembra incredibile, considerato che si tratta di una delle cose più lontane dalle mie abitudini e inclinazioni. Ho scritto appunto un libro. Sia durante sia dopo il giro del mondo, infatti, ho ricevuto centinaia di messaggi con i quali mi si chiedeva se stessi già scrivendo qualcosa o se avessi intenzione di farlo. All’inizio mi sembrava un’idea folle e difficile, impegnativa quanto rimontare in sella e attraversare nuovamente il globo terrestre. Poi, a mente fredda, ho cominciato a pensarci in maniera seria, finché mi sono messo lì a buttare giù qualche appunto e parole. E sapete, mi sono reso conto, mentre passavo le notti a scrivere senza un vero motivo, che quella era finalmente l’unica occasione per provare a trasmettere ciò che può spingere una persona a compiere un viaggio simile al mio. Sui sociali si hanno a disposizione poche righe e pochi secondi di attenzione, qui, finalmente, ho davvero potuto raccontare la mia storia, completa di tutte le sue acrobazie e perché no anche con alcune riflessioni”. Dalle parole, dunque, alle pagine vere e proprie, il momento della pubblicazione si avvicina sempre più. “Nel libro non ho voluto concentrarmi sulle tematiche e sugli argomenti legati al ciclismo, alla fatica, alla bicicletta ed alla parte tecnica - conclude - Ho voluto, invece, mostrare gli incontri, le emozioni, quanto vissuto in prima persona e con la gente sul percorso. Le relazioni umane, la collaborazione e il contatto diretto. E’ stato, infatti, un anno impegnativo certo, ma bello sotto più aspetti e punti di vista. L’ospitalità delle persone, le nuove amicizie fate, i trasferimenti da uno Stato all’altro, le notti trascorse in tenda o in qualche riparo di fortuna, la conoscenza di culture e tradizioni diverse, le giornate a pedalare con il sole o il brutto tempo. Nelle circa 200 pagine c’è tutto questo, tra testi, pensieri e immagini. Il titolo del libro? L’idea è lì, ora siamo nella fase di correzione e presto ve lo svelerò, per poi organizzare una serie di presentazioni e farvelo conoscere nel dettaglio”.



Dopo il Festival del Volo... la ‘Color Run’ targata Expo

La riapertura dell’area di Experience conferma la grande attesa per gli eventi dell’Urban Park alle porte di Milano

La Color Run, la più allegra e festosa delle corse non competitive, sarà protagonista del fine settimana al Parco EXPerience. Sabato pomeriggio infatti, con la partenza dal decumano all’altezza di Palazzo Italia, i partecipanti potranno percorrere i cinque chilometri della corsa all’interno del sito che ha ospitato l’Esposizione Universale passando di fianco all’Albero della Vita, al Padiglione Zero per arrivare infine all’Open Air Theatre. The Color Run sarà accompagnata lungo il percorso dalla musica di Radio 105, radio ufficiale della manifestazione, con la presenza di Michele Bravi, Silvia Salemi e di Benji & Fede che si esiberanno sul palco del ‘Color Village’. Sabato e domenica, i due giorni di apertura del Parco EXPerience, ci sarà la possibilità di vedere i nuovi e inediti spettacoli dell’Albero della Vita, realizzati da Balich Worldwide Shows. Di giorno (dalle 14.30 ogni ora) ci saranno i “day fountain show” con giochi d’acqua accompagnati da quattro brani musicali italiani: ‘Azzurro’ di Adriano Celentano, ‘Occidentali’s karma’ di Francesco Gabbani, ‘Quello che le donne non dicono’ di Fiorella Mannoia e ‘Sono solo parole’ di Noemi. Dopo il tramonto (21.30 e 22.30) ci sarà poi un nuovo spettacolo di 9 minuti con una esplosione di colori accompagnato nella sua ultima parte da una composizione originale del Maestro Roberto Cacciapaglia. Aperte come tutte le settimane le aree per la famiglia, il Pet Paradise, l’area Sport e l’area relax-Rosso beach. Il fine settimana della Cascina Triulza è dedicato alla cucina americana. Insomma, dopo la riapertura con il Festival del Volo, l’area di Experience è sempre più luogo adatto per famiglie, giovani e ragazzi, per questa lunga estate.





Ultima campanella... per alcuni vacanze, per altri esami

Terminate le lezioni, ragazzi pronti per Oratori e Centri Estivi. Per alcuni, invece, è tempo di maturità

di Valentina Bonza
redazione@logosnews.it



Il conto alla rovescia per l'esame di maturità del 2017 è già partito e i giovani maturandi di tutta Italia sono già alle prese con gli ultimi fatidici giorni di scuola, ma soprattutto con la tanto temuta tesina, la quale verrà esposta davanti a una commissione di docenti interni all'istituto e ai temutissimi esterni, che vengono considerati come l'autentica "bestia nera" degli studenti che si preparano a fronteggiare l'esame di Stato. L'esame di Maturità è una tappa importante, che viene investita di ansie e paure, non tanto per l'esame in sé, ma per tutto quello che rappresenta per i ragazzi a livello simbolico. Infatti, molti di essi temono di non essere all'altezza delle varie prove che vengono loro richieste o di dimenticare tutto nel momento dell'esposizione orale, di non riuscire a prendere il voto ambito, di deludere i propri genitori, di essere giudicati dai propri compagni o di non saper rispondere alle domande insidiose dei professori, in particolare da parte dei commissari esterni, che vengono vissuti come un grandissimo punto interrogativo. In questa fase, è indispensabile, dunque, utilizzare strategie utili per sfruttare al meglio le proprie conoscenze, gestire le proprie paure senza farsi soprasedere da esse e in particolar modo riuscire ad arrivare all'esame sereni, pieni di grinta e con la giusta motivazione. Recentemente il Miur ha rivelato le date delle tre prove scritte: la prima prova si svolgerà nazionalmente mercoledì 21 giugno, così come la seconda, la quale si svolgerà il giorno seguente, e la terza, che avrà luogo lunedì 26 giugno. Seguiranno gli orali... e le tanto attese vancanze. Ecco come si stanno preparando alcuni 'nostri' studenti... Luca, studente di marketing presso l'istituto Dell'Acqua (Legnano), ci spiega come sta affrontando l'avvicinarsi del tanto temuto esame di Stato: utilizzando degli schemi e degli appunti che raccolgono 3 anni di economia e commercio, ma anche altre materie, Luca sta riuscendo senza troppe difficoltà a individuare gli argomenti che è possibile correlare tra loro e quelli che invece devono essere trattati a parte. Benedetta, studentessa di Relazioni Internazionali Marketing del Torno (Castano), ci dice di essere abbastanza serena per il momento, con il ripasso di tutto il programma dell'anno e contemporaneamente la preparazione della tesina, ormai quasi terminata. Filippo, studente del liceo Classico Quasimodo (Magenta), per prepararsi al meglio alla sua maturità ha deciso di affrontare le ultime interrogazioni nel periodo finale di maggio, così da essere costretto a un ripasso complessivo.







'Hotel Bel Sit: Storie di Migranti': immagini, storie

Al Castello di Legnano, dal 10 giugno al 30 luglio, la suggestiva mostra di Giovanni Mereghetti

di Hermes Mereghetti
redazione@logosnews.it

Sabato 10 giugno il Castello di Legnano ospiterà l'inaugurazione del progetto fotografico - sviluppato nelle strutture per richiedenti asilo gestite dalla Cooperativa Faber di Mortara - "Hotel Bel Sit, storie di Migranti" a cura del fotografo Giovanni Mereghetti. Una raccolta di immagini, che affrontano e mettono in luce il fenomeno dell'immigrazione. Interviste e racconti di ragazzi che hanno viaggiato mesi, a volte anni per raggiungere le coste europee in cerca di una realtà migliore. Sono tante le vicende che quotidianamente vivono i migranti. In determinate circostanze si intrecciano, a volte invece viaggiano su binari diversi. Ma ognuno di loro ha la sua triste storia da raccontare. Un incontro dove la fotografia e la parola lasceranno spazio alla sensibilità e al desiderio di vivere più nel dettaglio storie di vita quotidiana molto vicine a noi. L'inaugurazione della mostra sarà accompagnata dalla presentazione del libro il cui ricavato della vendita finanzierà le attività e i progetti della Cooperativa Faber.







Acconciature
Lucia Ornaghi
PIAZZA SAN GIORGIO CUGGIONO
Acconciature Ornaghi Lucia
TEL. 02.97.24.03.58
acconciaturelucia@email.it
SI RICEVE ANCHE SU APPUNTAMENTO

MEDAVITA
Scegli di essere bella con i nuovi **trattamenti coloranti** a base di **principi attivi naturali senza ammoniaca.**
www.medavita.it - Follow us on Medavita SPA

ORARI DI APERTURA
MARTEDÌ: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 20.00
MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00
VENERDÌ: 8.30 - 19.00 (ORARIO CONTINUATO)
SABATO: 8.00 - 18.00 (ORARIO CONTINUATO)



La Madonna arriva in battello...

Nel centenario esatto della prima apparizione della Madonna a Fatima, Boffalora, Casone e Marcallo celebrano l'evento in un'intensa giornata di devozione mariana. A partire da domenica 11 giugno, i festeggiamenti continueranno fino a mercoledì 14. La partenza della statua della Madonna di Fatima è prevista domenica 11 giugno da Gaggiano, ore 17:30, con il "Barchett" per poi giungere l'imbarcadero di Boffalora Ticino per le 20:30. Il "Barchett" passerà da Vermezzo, Abbiategrasso, Cassinetta, Robecco, Pontevecchio, Pontenuovo e infine Boffalora, nel susseguirsi di una processione che prevederà il passaggio della statua della Madonna tra le vie dei paesi sopra citati, a cui parteciperanno i fedeli che intoneranno canti mariani tradizionali. E forse si vedranno anche diversi giovani, inaspettatamente, inginocchiarsi con il rosario in una mano e il telefonino nell'altra, sempre pronti a scattare foto. Sarà inoltre previsto il saluto del Vescovo Sua Eccellenza Roberto Busti, Vescovo Emerito di Mantova, che darà la sua benedizione a tutti i fedeli presenti e che ricorderà il cuore immacolato di Maria, totalmente impregnato dall'atteggiamento di accettazione del piano di Dio. La devozione al cuore immacolato significa accogliere e far proprio il piano di salvezza di Dio. È questo, secondo quanto scrisse l'allora cardinal Ratzinger, il senso vero delle apparizioni di Fatima. L'ultima tappa prevederà una Processione alla Chiesa Parrocchiale, il Santo Rosario, la Liturgia della Parola e infine un ultimo saluto alla vergine Maria. Dall'eterna lotta tra tenebre e luce, in riferimento alle letture proprie della festa della Madonna di Fatima appena proclamate, trae ispirazione l'intensa riflessione di Monsignor Delpini che presiedette il rito tenutosi a Milano il 13 maggio 2017 in occasione del centenario delle apparizioni.



Sabato ordinati 9 nuovi preti

Tra di loro anche il giovane Marco Ferrari di Ferno

Sabato 10 giugno, alle ore 9.00, in Duomo, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, ordinerà 12 nuovi sacerdoti, 9 della Diocesi di Milano e 3 appartenenti agli Ordini religiosi. Alla Celebrazione parteciperanno, oltre ai familiari dei futuri presbiteri, gli amici, i fedeli delle parrocchie. Saranno proprio i parrocchiani che li hanno visti crescere e quelli che li hanno conosciuti durante gli studi che li festeggeranno sul sagrato della Cattedrale al termine della celebrazione (trasmessa in diretta su Chiesa Tv, Radio Mater e www.chiesadimilano.it). Dopo l'ordinazione i 9 sacerdoti novelli della Diocesi di Milano continueranno a prestare servizio nelle comunità a cui sono stati destinati all'inizio del diaconato. Sarà questa la loro prima destinazione che durerà per un periodo minimo di 5 anni. Sono il minor numero di ordinazione dal lontano 1918, anno di guerra, segno di una Chiesa che cambia e che necessariamente si affida sempre piu ai laici. Ma tra i nuovi 'preti', ecco anche un ragazzo cresciuto tra noi e che ha studiato a Castano Primo. Marco Ferrari, 25 anni, proveniente dalla parrocchia di SS Martino e Antonio abate a Ferno (Va). «Sono il più giovane della classe. Ho fatto il chierichetto, l'animatore e il catechista. Ero sempre impegnato con molte cose con cui cercavo di riempirmi la vita, ma rimanevo a bocca asciutta, fino a quando, in terza media, ho iniziato a pensare che servire la Chiesa e dare la vita per Gesù mi avrebbe reso davvero felice», spiega. Sarà destinato alla parrocchia SS Apostoli Pietro e Paolo a Turate e sarà incaricato della pastorale giovanile nella parrocchia di SS Pietro e Paolo a Rovello Porro.









Segnalati per voi



'Festa del solstizio d'estate 2017
Una festa, per ritrovare l'orgoglio di abitare i propri luoghi per un futuro capace di futuro, in pace con gli uomini e il loro ambiente. In programma: tornei di scacchi, concerti tributo, conferenze, incontri con gli editori, numerosi appuntamenti dedicati ai più piccoli presso Villa Annoni, il 23 e il 25 giugno.



Festa al Castello, un vero tuffo nel Medioevo
Contrade in festa nel borgo medievale del Castello a Legnano. La seconda edizione della manifestazione si svolgerà dal 23 al 25 giugno con un programma ricco di appuntamenti per tutte le età. Tutti i giorni sarà attiva la griglia e sarà possibile gustare l'aperitivo medievale.

MUSICA

Le Hot Club de Milanò
Cobotina Turbigo
venerdi 30 giugno e sabato 1 luglio
Le Hot Club de Milanò è un quartetto, composto da monsieur Le Chef, Virginia Sutera, Angelo Merlino e Davide Buratti al contrabbasso.

EVENTI

Negozi sotto le stelle
Magenta
I giovedi sera dal 9 al 28 luglio
Mercatino in Piazza Liberazione e bancarelle in Via 4 Giugno ogni giovedi sera aperti a tutti i visitatori.

EVENTI

Inveruno-Dakar IX
ADP Stadium Inveruno
Domenica 11 giugno
Biciclettata rigorosamente nei campi, alla scoperta della natura nostrana... questa volta l'obiettivo è raggiungere il bosco del Roccolo a Canegrate!

SPORT

Torneo di Beach Volley
Piscina comunale - Magenta
sabato 17 giugno
Il torneo si svolgerà nella giornata del 17 Giugno dalle ore 10:00, sarà composto da 8 squadre suddivise in 2 gironi.

EVENTI

I Legnanesi
Castello Visconteo Legnano
Lunedi 3 luglio
Rugbysound 2017. La famiglia Colombo ci porterà con la sua semplicità attraverso situazioni grottesche ed imprevedibili per farci ridere.

TEATRO

Cinema all'aperto
Cortile Palazzo Comunale Magenta
martedi 12 e 19 luglio
Verranno trasmessi i due film 'Il piccolo principe' e 'Perfetti sconosciuti'. In collaborazione con CineTeatro Nuovo.

SPORT

5 Cortili 2017
Turbigo
domenica 11 giugno
Torna la camminata non competitiva "5 cortili", un appuntamento immancabile per l'Alto Milanese aperto anche ai nostri amici a quattro zampe!

ARTE

Il grande cugino 4.0
La Memoria del Mondo - Magenta
sabato 7 giugno
Presso la lireria, un aperitivo creativo-progettuale per ragionare insieme a Marco A.Donadoni su lavoro futuro "liberato".

"MANET"

La mostra intende raccontare il percorso artistico del grande maestro (1832-1883), consideratol'anticipatore dell'Impressionismo, il quale, in poco più di due decenni di intensa attività, ha prodotto 430 dipinti, due terzi dei quali copie, schizzi, opere minori o incompiute. Un corpus in sé affatto esteso, ma in grado di rivoluzionare il concetto di arte moderna. Una vicenda la sua, che si intreccia a quella di altri celebri artisti, molti tra loro compagni di vita e di lavoro di Manet, frequentatori assieme a lui, di caffè, studi, residenze estive, teatri. La mostra e' aperta dall' 8 marzo al 2 luglio presso Palazzo Reale a Milano.



Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa

Camminarmangiando

Camminarmangiando 2017, tra natura e buon cibo

Viene proposta la quindicesima edizione di Camminarmangiando, la passeggiata gastronomica per i rioni della frazione Castelletto di Cuggiono, che ogni anno si ripete con successo. Sono previsti una serie di aperitivi e di antipasti in località Catenazzone; si prosegue verso il ponte sul Naviglio dove, lungo l'alzaia, si gusteranno i primi piatti. In prossimità del borgo, verranno serviti i secondi, con un tipico menù alla griglia. Non mancheranno le torte, per completare in dolcezza una camminata davvero gustosa. Solo in caso di maltempo l'evento sarà effettuato la domenica successiva.



Rugby Sound

Elio e le Storie Tese sul palco del Rugby Sound

Dopo The Darkness, Litfiba, Planet Funk e J-Ax e Fedez, arriva un altro grande nome a scaldare il pubblico del Rugby Sound Festival: venerdì 30 giugno, infatti, sul palco dell'attesissima manifestazione musicale arriveranno Elio e le Storie Tese. Se già il 2016 era stato davvero un anno coi fiocchi, per il gruppo il 2017 si preannuncia ancora migliore: questo, infatti, sarà l'anno del primo tour europeo per la band, che si esibirà in 12 città europee.Da oggi, lunedì 10 aprile, alle 16.00 sarà possibile acquistare i biglietti sul circuito TicketOne e nei punti vendita autorizzati.



Comunicare futuro s.r.l.
la tua presenza online con soluzioni personalizzate
- minisiti
- siti web
- portali
Per informazioni
cell. 340.5699569 ufficio: 02.97249426
L'INFORMAZIONE sul territorio a portata DI MANO
LOGOS
e il portale internet www.logosnews.it
Contattaci per la tua pubblicità su Logos
ti promuoviamo in qualsiasi formato
- manifesti
- opuscoli
- volantini
- biglietti da visita
- striscioni

IL BASTIAN CONTRARIO

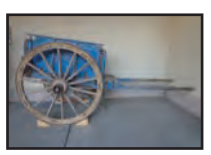
Ci sono degli europei, un cinese e un americano...



Oggi vi voglio raccontare una 'freddura'. Ci sono, tra gli altri, degli europei, un cinese e un americano, che un giorno decidono di trovarsi a Parigi e mettersi d'accordo sul fatto che la temperatura terrestre non debba aumentare di più di 2° nei prossimi 100 anni. Grande accordo, tutti applaudono. Poi avviene che cambia l'americano in gioco, il quale, siccome si chiama Donald, e non è free come Obama, suscita, già di per sé, la diffidenza dei cinesi e degli europei. L'americano si accorge non solo che il trattato lo svantaggia, ma anche che è basato su alcune lacune scientifiche, che potrebbero minarne la validità, e perciò decide di stracciarlo. Ma quando si ride, direte voi? Ora; la Cina, prima al mondo per inquinamento, lo accusa di essere un inquinatore. È pazzesco! Bastasse la barzelletta, mi fermerei, ma qualche dato, per dimostrare che la decisione di Trump non è folle, devo darvelo. L'accordo di Parigi si basa su teorie sviluppate dall' IPCC (gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico), il quale sostiene la necessità di fermare il riscaldamento del pianeta, che starebbe causando gravi disastri. Molti sono ormai assuefatti da questa teoria, tuttavia pochi considerano il presupposto che la origina. L'IPCC ha posto una premessa alla base della tesi per poter giustificare l'importanza di un intervento; questa: il riscaldamento globale è originato dalle emissioni di molecole di Co2 per mano dell'uomo. Ma se così non fosse? Diversi sono gli scienziati (NIPCC) che sostengono che non vi sia alcuna prova credibile per dimostrare il collegamento tra i due fatti. Lo studioso Franco Battaglia è in prima linea e sostiene che "il pianeta vive in una sorta di perenne stato glaciale, interrotto, ogni centomila anni, da diecimila anni di optimum climatico, ovvero di riscaldamento". E noi staremmo vivendo proprio questa fase. Se Trump abbia ragione o meno lo dimostrerà il tempo, nel mentre, l'idea di sfruttare le risorse interne e dare lavoro con queste a chi non ne ha, mi sembra una motivazione più che ragionevole, per dire che la decisione non è proprio folle. **(di Giorgio Gala)**

Notizie dal Museo

Il 'caretuu' per trasportare cereali, patate e in modo particolare legna e carbone



Un nuovo e prestigioso oggetto è in mostra al Museo. Si tratta di un carro agricolo a due ruote 'caretuu' a trazione animale; di solito un cavallo. Ha sostituito un altro carro dello stesso tipo, che è stato riposto in magazzino per un restauro conservativo. Questo nuovo modello è stato costruito nel 1935 ed è dotato di tecnologie non comuni ai carri agricoli di tale tipo. Difatti, è anche ribaltabile, ed ha le lame-raschiafango. Inoltre, è fornito di sovrasponde e chiusure, per renderlo adatto al trasporto dei cereali sfusi oppure patate. Questo carro, in particolare, veniva usato dal proprietario per il trasporto della legna tagliata ed il carbone. Va ricordato che il carbone giungeva nella nostra zona a mezzo della ferrovia, a Magenta, e doveva essere distribuito nei nostri paesi a mezzo carri a trazione animale. Di questo carro vanno inoltre ammirate il colore vivace delle sponde, i disegni geometrici sulle ruote, nonché i particolari decorativi dei legni.



INDOVINA L'OGGETTO



L'oggetto da indovinare è quello a sinistra. Chi per primo indovina, riceverà una pubblicazione del Museo. Le risposte vanno inviate a: info@museocuggiono.it. L'oggetto da indovinare la scorsa pubblicazione era: l'acchiappamosche (ciapamosc) una sorta di trappola per le mosche (che si può vedere nella sala del Modernariato con N° 0306). Complimenti ad Ernesto di Turbigo che per primo ha indovinato l'oggetto e riceverà la pubblicazione.

Film / Eventi in Programmazione

MESERO - Sala Comunità
MERCANTI DI FANTASIA - VARIEGATI
DELLA DOMENICA & FRIENDS
Sabato 10 giugno
Dalle 21 alle 23.30

CUGGIONO - Sala Comunità
PIRATI DEI CARAIBI
Sabato 10 giugno - Ore 21
Domenica 11 giugno - Ore 17

MAGENTA - Teatro Nuovo
LA MUMMIA
Sabato 10 giugno - Ore 21.15
Domenica 11 giugno - Ore 21.15
Lunedì 12 giugno - Ore 21.15

SONO UNO DI VOI (evento)
Venerdì 16 giugno - Ore 21.15
"Ermanno Olmi racconta
Carlo Maria Martini

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

				4				
		2	6		7	1		
8	7	1				6	9	4
	6						4	
2		5	9		6	7		8
	8						2	
6	5	8				4	7	1
		9	4		8	5		
				7				



AZZIMONTI SPURGHI
di Azzimonti Mauro & c. s.n.c.
tel: 02.97241316
347.8458209

AVIS Cuggiono
Comune di Cuggiono



Giovedì 15 giugno 2017 ore 20,45
Oratorio S. Giovanni Bosco
Via Cicogna 8 - Cuggiono
Sole amico, sole nemico
Incontro sulle malattie della pelle
Relatore **Dr.Egidio Bertani** già primario specialista di dermatologia e malattie sessualmente trasmissibili
SEGUE RINFRESCO

Vergani

onoranze funebri

I figli, le nuore, le nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Antonietta Pedretti

Ved. Mascetti di anni 94

I funerali si sono svolti in Ossona
Giovedì 1 Giugno

I figli Paoletta e Marco, il genero Davide, la nuora Silvia, i nipoti Francesca, Chiara, Tommaso, Pietro ed Emma, i fratelli Alfonso e Mario, i cognati e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Emilio Preatoni

Di anni 85

I funerali si sono svolti in Inveruno
Giovedì 1 Giugno

La sorella Alma, il nipote Fiammo e Gisella, i parenti e amici tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Viollca Cerma

Classe 1955

L'arrivo della salma è avvenuto in Arluno
Sabato 3 Giugno

La moglie Renata, la figlia Mariaelisabetta, il figlio Elio, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello, la cognata e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Riccardo Colombo

Di anni 88

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Sabato 3 Giugno

La moglie, i figli, la mamma, il papà, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Gennaro Amato

Di anni 47

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Lunedì 5 Giugno

Il marito Tito, la figlia Beniamina, il genero Gianluigi, la nipote Giada, il fratello, le sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Elsa Sgobbi

In Brini di anni 76

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Martedì 6 Giugno

I figli Maria, Leonardo e Salvatore, il genero, le nuore, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le sorelle, i cognati e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Vallone

Di anni 77

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 6 Giugno

I figli Ambrogio e Gianangelo, le nuore Silvana ed Elisa, i nipoti Veronica, Ilaria e Thomas, i pronipoti, il fratello Giuseppe, la sorella Laura, i cognati, le cognate e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Iride Bognetti

Ved. Petitti di anni 90

I funerali si sono svolti in Bernate Ticino
Giovedì 8 Giugno

La moglie Clara, i figli Simone e Manuela, il genero Marco, la nuora Laura, i nipoti Giorgia, William e Mattia, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Bruno Ripoldi (Pitur)

Di anni 65

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Venerdì 9 Giugno

Il marito Italo, i figli Lorenzo e Greta, la sorella Giuseppina, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Colombo

In Guenzati di anni 61

I funerali si sono svolti in Bernate Ticino
Venerdì 9 Giugno

Giardino degli Angeli

casa funeraria

Un servizio gratuito rivolto ai clienti di Vergani, Rondina, Lazzaroni, Introini e Ala

onoranzefunebrivergani.it 02 9787020

havas

CITROËN



NUOVA CITROËN C3

AS UNIQUE AS YOU ARE

Videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™
Navigazione connessa
Citroën Advanced Comfort®
33 combinazioni di colore

€
DA **129** AL MESE

CON FINANZIAMENTO SIMPLYDRIVE CARE
3 ANNI DI MANUTENZIONE
ANTIFURTO CON FURTO INCENDIO INCLUSI.
TAN 4,99% TAEG 7,46%.

citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL. TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,46%. Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 GPL 6,3 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su Nuova Citroën C3 PureTech 82CV FEEL con Pack City a 11.225€. Promo valida con finanziamento SIMPLYDRIVE CARE e usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo 2.200€. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 3,5€. Importo totale del credito 9.375. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 10.583,5€. 35 rate mensili da 129,37€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 6.756,47€. TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,46%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo IdealDrive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 km importo mensile del servizio € 15,97) e l'antifurto comprensivo di 3 anni di polizza furto incendio. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 Giugno 2017 con immatricolazione entro il 30 Giugno 2017 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223